ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
LICEO ARTISTICO STATALE "DUCCIO DI BUONINSEGNA"

PIANO TRIENNALE DELL"OFFERTA FORMATIVA 2019/2022
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
a.s. 2020/2021

Indice

1. Premessa – Breve inquadramento normativo

2. Identità e storia della Sezione
   Liceo Artistico: Piano curricolare – Quadro orario

3. Scelte strategiche

A. Priorità, traguardi obbiettivi
B. Scelte organizzative e gestionali: organigramma di sezione
C. Obiettivi prioritari
D. Aree disciplinari/educative e relativi progetti afferenti
E. Inclusione
F. PCTO
G. Salute e sicurezza
H. Cittadinanza e costituzione
I. Educazione Civica
J. Didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento
K. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e/o adesioni al PNSD e PON.

4. Piano curricolare della sezione Liceo Artistico: finalità educative del curricolo e profilo dell'alunno in uscita.

5. Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree.

6. Ampliamento dell'offerta formativa.

- Progetti caratterizzanti la Sezione
- Progetti e attività extracurricolari – Schede

7. Risorse umane

8. Fabbisogno di attrezzature, materiali, infrastrutture

9. Formazione dei docenti in servizio

10. Riferimenti al PDM

Documento redatto dal collegio docenti di sezione con delibera del 1/10/2019 tenuto conto dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, del RAV-Rapporto Annuale di Autovalutazione, e del PDM-Piano Di Miglioramento d'Istituto.

1. Premessa

La sezione Liceo Artistico, nella definizione del proprio curriculo, si uniforma a quanto riportato nel testo della legge di riforma dei "Nuovi Licei" del 2010 e al Piano dell'Offerta Formativa elaborato nell'a.s. 2015/16 e successive integrazioni, avendo come riferimento quanto riportato dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PDM), in linea con i dettami della Legge 107/15.

2. Identità e storia della Sezione.

Il Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna, unico per la provincia di Siena, discende dall'Istituto di Belle Arti inaugurato il 16 Settembre 1816 sulla base di un decreto esecutivo emanato dal Granduca di Toscana Ferdinando III.
L'istituzione nasce dall'impulso e l'interessamento di un pittore molto apprezzato Giuseppe Colignon, che ne diventa il primo Direttore e vi rimane 11 anni. La sua importanza cresce durante il secolo XIX, fino a quando il Direttore Luigi Mussini, nella seconda metà dell'800, ne organizza l'insegnamento secondo il canone dell'antica "bottega" rinascimentale suscitando l'ammirazione internazionale e permettendo alla scuola di avere rapporti con artisti di fama internazionale quali, per esempio Ingres o D'Azeglio. Durante questo felice periodo la didattica è arricchita dal contributo di numerosissimi artisti quali Francesco Nenci, Giuseppe Pianigiani, Angelo Visconti, Amos Cassioli, Giorgio Bandini, Cesare Maccari, Alessandro Franchi, Gaetano Marinelli, Riccardo Meacci, Cristiano Banti e Arturo Viligiardi.
L'Accademia è visitata da numerosi artisti italiani e stranieri che ne vivacizzano l'insegnamento, mentre i cittadini senesi più abbienti la arricchiscono con donazioni formando quel ricco patrimonio bibliografico e figurativo che, in parte, è andato a costituire il nucleo principale della Pinacoteca Nazionale di Siena.
Nel 1893 Alessandro Franchi risulta essere Direttore del Regio Istituto Provinciale d'Arte di Siena e esso rimarrà, con questa struttura, fino alla prima guerra mondiale. Nel 1932 la scuola, con un decreto ministeriale, prende il nome di istituto Provinciale d'Arte di Siena, il Direttore è l'architetto futurista Virgilio Marchi che ne consacra la rinascita rendendola molto simile a quella attuale.
Nel 1959 l'Istituto diventa Istituto Statale d'Arte "Duccio di Buoninsegna", sotto la direzione dell'architetto Primo Giusti. Da allora, figure carismatiche quali Enzo Carli, Otello Chiti, PlinioTammaro, si avvicendano nella Presidenza e nella Direzione dell'Istituto.
La storia artistica dell'Istituto nasce e si sviluppa prevalentemente nella sede storica di Via della Sapienza 3. Dal Settembre 2004, grazie alla volontà e alla disponibilità del Comune e dell'Amministrazione Provinciale di Siena, la sede si trasferisce nel complesso di S. Domenico, ex Sarrocchi. Un lungo ed accurato restauro restituisce un ambiente unico per ricchezza di opere e dove viene finalmente ricostituita la Gipsoteca.
Con l'enorme patrimonio di quadri, disegni e documentazioni fotografiche si sono potuti effettuare Comodati gratuiti pluriennali con la Fondazione Musei Senesi per esporre al grande pubblico molte opere d'arte, come è accaduto con il Museo Amos Cassioli di Asciano che è divenuto l'unico museo dell'800 della rete museale senese.
Dal 4/02/2010 la riforma Gelmini, di fatto, trasforma questa lunga esperienza professionale in Liceo Artistico. Le forti radici sul territorio e le competenze professionali di cui disponiamo ci permettono di rispondere in modo adeguato all'ennesima sfida: trasformare lentamente il nostro Istituto mantenendo la specificità degli indirizzi d'insegnamento che hanno contribuito alla conoscenza e al riconoscimento del nostro operato e che ci rendono interlocutori apprezzati.

Il LICEO ARTISTICO E IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il Liceo Artistico Duccio di Buoninsegna, unico istituto superiore ad indirizzo artistico in Provincia di Siena, ha celebrato lo scorso anno i duecento anni dalla sua istituzione. L'antica vocazione a polo formativo degli artisti e artigiani locali si è evoluta nel corso del tempo con il mutato contesto produttivo della città, oggi caratterizzata da una decisa vocazione al turismo, uno dei motori trainanti dell'economia locale. Il desiderio è quello di costruire una scuola che renda i nostri studenti consapevoli di tutto ciò che la nostra cultura e la nostra tradizione ci hanno trasmesso ma, allo stesso

tempo, capace di rispondere alle istanze ed alle richieste di una società che cambia. L'attività didattica si lega anno dopo anno, sempre più al territorio. In particolare ricordiamo la partecipazione alla vita delle Contrade e al rito del Palio attraverso disegni delle monture, dipinti di drappelloni, bandierini e pergamene per la consegna del Masgalano. Per la prima volta è stata affidata agli studenti della sezione di scultura la progettazione e la realizzazione del Masgalano 2012 confermando l'attenzione delle istituzioni locali verso i giovani e la scuola. Numerose le manifestazioni culturali che hanno per protagonisti artisti dell'Istituto presenti e passati, testimonianza in Italia e all'estero dell'enorme patrimonio culturale del quale la nostra Istituzione è depositaria. Consapevoli delle enormi potenzialità che il nostro mondo offre e della sfida – anch'essa enorme – posta da una tecnologia che rende il rapporto dell'uomo con le cose e con gli altri uomini sempre più virtuale, l'istruzione artistica può assolvere all' importante compito educativo di far rivivere un rapporto diretto e creativo con le cose coniugando esperienze e professionalità del passato con quelle del presente. Da anni la scuola è un vero e proprio centro di promozione culturale, di servizi e di risorse aperto al territorio e parte integrante del tessuto sociale senese, documentato dai numerosi lasciti di una classe docente di grande prestigio che si è avvicendata nel tempo. La provincia di Siena così ricca di storia, di cultura, di risorse artistiche, ambientali e paesaggistiche ma anche di prodotti artigianali di grande qualità, cerca da tempo il giusto equilibrio tra innovazione e tutela di questo enorme patrimonio. Siamo anche consapevoli delle ferite che troppo spesso scarsa conoscenza, trascuratezza e degrado talvolta gli hanno inferto. Rispetto a tutto questo sentiamo come educatori la responsabilità di formare generazioni sensibili e competenti in grado di trasformare vincoli e limiti in sfide culturali. Il Liceo Artistico ha l'ambizione di rappresentare per il territorio senese l'interlocutore privilegiato di tutti coloro che vogliono elaborare e realizzare una idea condivisa di città, dagli enti istituzionalmente preposti a questo alle agenzie culturali e formative che se ne occupano, alla società civile nel suo insieme adoperandosi nel caratterizzare la propria offerta formativa con attività di valorizzazione delle potenzialità creative e delle risorse insite in un territorio così ricco di beni artistici e culturali. Con la nuova autonomia scolastica l'Istituto stipula importanti convenzioni con enti pubblici e privati ottenendo importanti commesse sul territorio.

Ricordiamo i seguenti interventi artistici:

- reparto di Pediatria dell'Ospedale di Nottola-Montepulciano;
- sala di Ingresso della Novartis/Vaccines Torri-Rosia (Siena)
- ingresso al Parcheggio il Campo per la Siena Parcheggi a Siena
- decorazioni pittoriche per la Chiesa di S. Fedele a Radda in Chianti
- risalita di S. Francesco per la Siena Parcheggi a Siena
- fontane in Piazza Rosselli a Siena per il Comune di Siena
- Parco Darwin per l'Università di Siena
- decorazione nel nuovo Pronto Soccorso Pediatrico all'Ospedale delle Scotte di Siena
- realizzazione di undici opere pittoriche per la nuova residenza protetta di Palazzo "G. Caccialupi" in Siena
- interventi decorativi nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado "F. Tozzi" a Siena
- realizzazione del Masgalano 2012
- realizzazione del Minimasgalano 2012
- realizzazione del Premio Tabernacoli 2012 Siena
- decorazione dell'ingresso del Reparto Pediatrico all'Ospedale delle Scotte 2014 Siena
- decorazione dell'ingresso della Caserma della Guardia di Finanza 2014 Siena
- decorazione di uno spazio ludico all'aperto nel quartiere di Ravacciano 2016
- decorazione di un sottopasso nel Comune di Monteroni d'Arbia 2016
- Monumento al volontariato, impianto di risalita Stazione FS 2016 Siena.
- decorazioni pittoriche Sala cinema nel Reparto Pediatrico-Ospedale delle Scotte-Siena 2016.
- realizzazione di alcuni interventi decorativi destinati all'Asilo Butini Burke, Siena 2017.
- realizzazione per il Complesso Museale del Santa Maria della Scala di tre pannelli tattili all'interno della Cappella del Manto e nella sala del Pellegrinaio 2018.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E DEL QUADRO ORARIO

Il Regolamento di riordino dei Licei, emanato il 15 marzo 2010, uniforma l'insegnamento delle discipline ed il loro monte ore per assicurare una preparazione culturale comune a tutti i licei fermo restando l'approfondimento ulteriore delle aree specifiche di indirizzo. Infatti i programmi svolti nelle diverse discipline sono identici per le sei tipologie di liceo e concorrono al raggiungimento degli stessi livelli di conoscenza e competenza. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza di linguaggi e tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

PRIMO BIENNIO	I anno	II anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e geografia	3	3
Matematica con informatica	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2
Storia dell'Arte	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4
Discipline Geometriche	3	3
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3
Laboratorio Artistico *	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1
Totale complessivo ore	34	34

*La disciplina Laboratorio Artistico è strutturata in cinque moduli con eguale monte ore ciascuno al fine di far conoscere e sperimentare strumenti e tecniche specifiche dei cinque indirizzi presenti nel nostro Liceo (Architettura e Ambiente, Arti figurative bidimensionali e tridimensionali, Audiovisivo e Multimediale e Design della Ceramica). L'intento è quello di assolvere alla funzione orientativa per la scelta dell'indirizzo al termine del biennio comune nel pieno rispetto della normativa vigente.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

ARCHITETTURA E AMBIENTE	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Laboratorio di Architettura	6	6	8
Discipline Progettuali Architettura e ambiente	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	35	35	35

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

ARTI FIGURATIVE BIDIMENSIONALI e/o TRIDIMENSIONALI	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Laboratorio della Figurazione	6	6	8
Discipline Pittoriche e/o Discipline Plastiche	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	35	35	35

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	6	6	8
Discipline Audiovisive e Multimediali	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	35	35	35

INDIRIZZO DESIGN DELLA CERAMICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto, funzionalità, contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

DESIGN della CERAMICA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Laboratorio di Progettazione	6	6	8
Discipline Progettuali Design	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	35	35	35

Qualunque sia l'indirizzo scelto il diploma del Liceo Artistico garantisce l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie, Accademie di Belle Arti e Dams, all'Istituto Superiore per L'Industria Artistica (I.S.I.A.) e alle scuole di specializzazione di ogni ambito artistico.

3. Scelte Strategiche

A. Priorità, traguardi e obiettivi

Coerentemente con le scelte fatte in precedenza, il Liceo Artistico assume come priorità i seguenti obbiettivi:

- implementare lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione (ed educazione civica) sia attraverso i percorsi curriculari sia attraverso i progetti scelti per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa;
- favorire il continuo aggiornamento e/o formazione dei docenti per incrementare le competenze necessarie ad attivare percorsi di inclusione finalizzati all'attuazione del diritto all'istruzione (art.34 della Costituzione) per tutti gli alunni;
- monitorare le condizioni di benessere psico-fisico degli alunni mediante una attenta e costante osservazione dei comportamenti per attivare strategie di intervento atte a contenere il disagio e ad arginare l'abbandono scolastico;
- continuare a promuovere attività di collaborazione/partenariato con università, aziende, enti locali, associazioni di volontariato, associazioni culturali e musei anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- promuovere le attività della scuola attraverso attività di orientamento sia in entrata che in uscita, progetti e collaborazioni con altri ordini di scuola, interventi di professionisti ed ex-studenti
- promuovere l'immagine della scuola attraverso l'organizzazione di eventi, la partecipazione a mostre e concorsi e la presa in carico di committenze;
- aggiornare le strumentazioni scolastiche al fine di coniugare tradizione e innovazione.

B. Scelte Organizzative e Gestionali:

Organigramma del Liceo Artistico (al 23/10/2020)

a.s. 2020/21

COLLABORATORE RESPONSABILE DI SEZIONE	
Prof. Luciano Cateni	
VICERESPONSABILI DI SEZIONE	
Proff.ri Lucia Frati - Giorgio Montenovo	
RESPONSABILE SICUREZZA	
Prof. Luca Magni	
RESPONSABILI ORARIO	
Proff. Lucia Frati - Serena Partini – Martinozzi Isabella – Taddeo Anna	
RESPONSABILE SITO WEB SEZIONE	
Proff.sse Manola Bilenchi - Ilaria Ferrero	
ASSISTENZA SCRUTINI	
Proff. Manola Bilenchi- Luciano Cateni- Lucia Frati	
REFERENTE SCOLASTICO COVID	
Prof. Giorgio Montenovo	
REFERENTE PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)	
Prof.ssa Maria Camporese	
REFERENTE INVALSI	
Prof. …….	
FUNZIONE STRUMENTALE	REFERENTI
Disagio-Handicap-B.E.S.-D.S.A.	Proff. D'Antonio Anna Lisa, Fabiano Giuseppe, Ferrero Ilaria, ……..
Coordinamento Organizzativo	Coordinatori di Dipartimento
COMMISSIONI DI INTERSEZIONE	
COMMISSIONE PDM-RAV	Proff. …….
COMMISSIONE MODULISTICA	Proff. Gani Laura, Maggi Angela
COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE	Prof. Pallassini Alessandro
COMMISSIONI DI SEZIONE-REFERENTI DI SEZIONE	
PTOF	Referente: Prof. Cateni Luciano Proff. D'Antonio Anna Lisa, Fabiano Giuseppe, Nannetti Giuliano, Lippi Lucia, Montenovo Giorgio
PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	Referente: Prof.ssa Maria Camporese Bianchini Annarita, Bilenchi Manola, Brogi Christian, Finucci Veronica, Fucecchi Emanuela, Leonini Alice, Margiotta Michele, Mezzacasa Fiorella, Nannetti Giuliano, Parmeggiani Marta
COMITATI	
COMITATO VALUTAZIONE VALUTAZIONE INSEGNANTI	Prof. Andrea Fagioli

COMITATO SCIENTIFICO PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	Prof. Camporese Maria.
RESPONSABILI BIBLIOTECA	
Prof.sse Gani Laura, Maggi Angela	
LABORATORI	RESPONSABILI
Responsabile Laboratori di Architettura	Prof. Montenovo Giorgio
Responsabile Laboratori Audiovisivi	Prof. Brogi Christian
Responsabile Laboratori di Ceramica	Prof.ssa Putti Monica – Rampello Roberta
Responsabile Laboratorio Informatico CAD	Prof. Magni Luca
Responsabile Laboratorio Informatico MAC	Prof. Margiotta Michele
Responsabile Laboratori Pittura	Prof.ssa Mezzacasa Fiorella
Responsabile Laboratorio Scienze/Chimica	Prof.ssa Barbara Borgogni
Responsabile Laboratori Scultura	Prof. Fagioli Andrea
Responsabile Aula Magna	Prof. Cateni Luciano
SICUREZZA	
Squadre per l'emergenza	Allegato 4
Collaboratori e Preposti	Collaboratori di Sezione, Coordinatore Liceo Musicale, Responsabili di Biblioteca, Laboratorio, D.S.G.A.
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	
Referente di sezione	Prof. Giuliano Nannetti

AREE PROGETTUALI STRATEGICHE-GRUPPI LAVORO/REFERENTI

ORIENTAMENTO IN ENTRATA	
Proff. Rampello Roberta – Montenovo Giorgio	
ORIENTAMENTO IN USCITA	
Proff.sse Finucci Veronica - Leonini Alice	
INCLUSIONE	
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	Proff. D'Antonio Annalisa, Fabiano Giuseppe, Ferrero Ilaria
ALFABETIZZAZIONE/INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI	
Prof.ssa Spinosa Eleonora	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	

PROGETTI TRASVERSALI- GRUPPI LAVORO/REFERENTI

ECDL
Prof.ssa Frati Lucia
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Prof. Lippi Lucia
FORMAZIONE ALL'ESTERO
Prof. Lippi Lucia

COORDINATORI DIPARTIMENTO

Dipartimento Storico Letterario e Filosofico	Prof.
Dipartimento Lingue Straniere	Prof. Lippi Lucia
Dipartimento Discipline Scientifiche	Prof.
Dipartimento arte e comunicazione non verbale	Prof. Montenovo Giorgio
Dipartimento Scienze Motorie	Prof. Nannetti Giuliano
Area art.3 della Costituzione	Proff. D'Antonio Annalisa, Fabiano Giuseppe
Area D.S.A. e B.E.S.	Proff. Ferrero Ilaria

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE

Classi	Coordinatore	Segretario
IA	Prof.	Prof. Ciulli Cristina
IB	Prof.	Prof.ssa Caternicchia Chiara
IC	Prof.ssa Montiani Irene	Prof. Ferrero Ilaria
ID	Prof.ssa Paghi Silvia	Prof. Valter Grella
IE	Prof.	Prof.ssa Leonini Alice
IIA	Prof.	Prof.ssa Finucci Veronica
IIB	Prof.	Prof.ssa Martinozzi Isabella
IIC	Prof.ssa Cosentino Giovanna	Prof. Coco Rodolfo
IID	Prof.ssa Cancelli Roberta	Prof. Magni Luca
IIIA	Prof.	Prof.ssa Spinosa Eleonora
IIIB	Prof. Paghi Antonio	Prof.
IIIC	Prof.ssa	Prof.ssa Fantozzi Tiziana
IIID	Prof. Margiotta Michele	Prof. Conti Andrea
IVA	Prof.	Prof.ssa Borgogni Barbara
IVB	Prof.	Prof. Torres Marcelo
IVC	Prof.ssa Partini Serena	Prof.ssa Giancaterino Xochitl
IVD	Prof.ssa Lippi Lucia	Prof.ssa Valdambrini Laura
VA		Prof.ssa Blasi Anna
VB	Prof. Pallassini Alessandro	Prof.ssa Mezzacasa Fiorella
VC		Prof.ssa Maggi Angela

TUTORES PCTO

(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Classe	Tutor di Classe
IIIA	Prof.ssa Bianchini Annarita
IIIB	Prof.
IIIC	Prof.ssa Fucecchi Emanuela
IIID	Prof. Margiotta Michele
IVA	Prof.ssa Bilenchi Manola
IVB	Prof.ssa Leonini Alice
IVC	Prof.ssa Finucci Veronica
IVD	Prof.
VA	Prof. Nannetti Giuliano
VB	Prof.ssa Mezzacasa Fiorella
VC	Prof. Brogi Christian
Tutor per l'Inclusione	Prof.ssa Sensi Elisabetta

C. Obiettivi Prioritari

OBIETTIVI	AZIONI
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning	Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'uso di varie forme comunicative anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	In ottemperanza alle leggi vigenti la didattica delle discipline scientifiche mira al potenziamento delle competenze attraverso la promozione dello sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico stimolando la curiosità e l'interesse per la scienza e le innovazioni tecnologiche e per fornire una attenta chiave di lettura dei fenomeni e delle trasformazioni legate al territorio.
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	La pratica artistica è l'essenza della nostra scuola e trova la sua massima espressione nella possibilità di tradurre la progettualità in compiti di realtà i quali assicurano la nostra costante e apprezzata presenza sul territorio in collaborazione con enti locali, musei e associazioni.
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all' autoimprenditorialità.	• Favorire la pluralità delle fonti di informazione attraverso l'uso di diverse modalità comunicative, l'intervento di esperti, di testimonianze e la partecipazione ad attività legate al territorio. • Progettazione e realizzazione d'interventi di riqualificazione di aree urbane attraverso decorazioni a carattere pittorico, plastico, ceramico e di arredo urbano. • Collaborazioni attive con altri ordini di scuole (materna, primaria e secondaria di primo grado) per la valorizzazione di spazi comuni interni ed esterni, atte a favorire l'incontro e la collaborazione tra generazioni diverse di studenti. • Collaborazioni con l'Auser di Siena per incentivare l'incontro transgenerazionale, far conoscere le problematiche della terza età e comprendere l'importanza di mantenere viva la curiosità e la voglia di fare. • Recupero di spazi architettonici all'interno delle mura cittadine da rendere fruibili alla cittadinanza favorendo politiche di aggregazione e coesione sociale. • Collaborazione con il complesso museale S. Maria della Scala per la realizzazione di

	percorsi museali fruibili da cittadini non vedenti in collaborazione con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (sezione di Siena). • Impresa formativa simulata in collaborazione con la Fondazione Palazzo Strozzi. • Promozione di interventi di educazione alla salute con lezioni sul Primo Soccorso e sull'uso del defibrillatore, interventi dell'associazione AIDO (Associazione Italiana Donazione di Organi e Tessuti) per sensibilizzare e incentivare la cultura della solidarietà.
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	Interventi informativi sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sulle dipendenze da abuso di sostanze e/o da comportamenti compulsivi, sulle differenze di genere e pari opportunità.
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Attività didattiche basate sul cooperative learning che valorizzano le diversità e promuovono la collaborazione nel raggiungimento di obiettivi comuni.
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18/12/14.	• Creare un ambiente accogliente e promuovere la cultura dell'accettazione dell'altro. • Stabilire una serie di regole di comportamento condivise attraverso la gestione partecipativa delle regole sociali. • Promuovere negli alunni l'acquisizione consapevole delle proprie modalità di apprendimento e delle strategie didattiche più idonee per conseguire il più alto livello di competenze possibili. • Favorire l'acquisizione di competenze collaborative. • Adottare una didattica trasversale adeguata all'intero gruppo classe. • Adattare il curriculo per favorire l'apprendimento. • Supportare gli alunni "fragili" con attività di counseling e/o supporto psicologico.
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	Promozione di attività legate alla valorizzazione del patrimonio artistico della provincia di Siena attraverso la costruzione di percorsi tematici anche in lingua inglese per illustrare ai cittadini e ai turisti le bellezze del nostro territorio. Valorizzazione del patrimonio del Liceo Artistico attraverso mostre, eventi, pubblicazioni e performances.
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione	Prosecuzione delle attività di alternanza in continuità con la tradizione consolidata di svolgimento di compiti di realtà.

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Promuovere la partecipazione di alunni meritevoli a concorsi, mostre e manifestazioni.
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda	Coordinamento con l'Università per Stranieri di Siena per favorire l'organizzazione e/o la partecipazione ad attività mirate all'alfabetizzazione degli studenti stranieri.
s) definizione di un sistema di orientamento.	Promuovere la conoscenza del Liceo Artistico attraverso la diffusione d'informazioni relative al piano di studi, ai progetti integrativi al PTOF, alle attività di collaborazione con enti locali e associazioni, alle competenze acquisite in uscita e alle opportunità post-diploma in collaborazione con università, accademie e scuole di specializzazione. A tal fine sono organizzati incontri con professionisti e con ex-studenti favorendo le partecipazioni agli open day. Viene inoltre attivato uno sportello di counselling scolastico per l'orientamento in uscita.

D. Aree Disciplinari/Educative e Relativi Progetti Afferenti

(Gli obiettivi formativi ai quali si fa riferimento sono da ricondurre a quelli esplicitati nella L.107/15 comma 7.)

Area Educazione alla Salute, alla sicurezza e alla sostenibilità

Denominazione progetto	L'ARTE DELLA SICUREZZA
Referente/i	Proff. Leonini Alice, Pala Giovanni
Partner	Ente Senese Scuola Edile e Cantiere Pro

Denominazione progetto	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
Referente	Prof. Giuliano Nannetti
Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7	e) g) l)

Denominazione progetto	IO NON RISCHIO 2020 (Promotori: Protezione Civile e Pubblica Assistenza Vald'Arbia)
Referente	Prof.ssa Emanuela Fucecchi
Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7	d)e) i) l) m

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO ALLA VITA
Referente/i	Prof. A. Paghi
Obiettivo formativo cui si riferisce	s), p), l), m), q).

Denominazione progetto	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E C.I.C
Referente/i	Proff. ……..
Obiettivo formativo cui si riferisce	d), e), g), l), s)

Denominazione progetto	#IO RICICLO: RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CLASSE”
Referente/i	Proff., Ferrero Ilaria e Montenovo Giorgio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c) d) e)

Denominazione progetto	GIOVANI PROTAGONISTI Progetto AUSER “Ripuliamo la città dai rifiuti e la mente dai pregiudizi e dalla paura del diverso”.
Referente/i	Prof.ssa Ilaria Ferrero
Obiettivo formativo cui si riferisce	d), e), m)

Denominazione progetto	PRIMO SOCCORSO E BLS-D
Referente	Prof. G. Nannetti
Obiettivo formativo cui si riferisce.	d), g).

AREA EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Denominazione progetto	QUOTIDIANO ON-LINE IN CLASSE
Referente/i	Prof. A. Paghi
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), d), e)

Denominazione progetto	POTENZIAMENTO ITALIANO COME L2
Referente/i	Prof.ssa Spinosa Eleonora.
Obiettivo formativo cui si riferisce	l), p), r)

Denominazione progetto	RIFUGIATI UNA STORIA DIETRO OGNI NUMERO
Referente	Prof. Nannetti Giuliano
Obiettivo formativo cui si riferisce.	e)

Denominazione progetto	CINEMA E STORIA
Referente/i	Proff. Anselmi Cinzia, Paghi Antonio.
Obiettivo formativo cui si riferisce	d)

Denominazione progetto	LA PREVENZIONE DELL'USURA
Referente/i	Prof. Montenovo Giorgio
Obiettivo formativo cui si riferisce	b), d)

Denominazione progetto	GIORNATA DELLA MEMORIA 2021 – DEPORTAZIONE E GHETTO
Referente/i	Veronica Finucci
Obiettivo formativo cui si riferisce	In riferimento agli obiettivi del PTOF; c,d,i,q

Denominazione progetto	IN VIAGGIO VERSO AUSCHWITZ A SETTANTACINQUE ANNI DALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE 1945 -2020 Percorso di formazione on-line tra storia e memorie organizzato dalla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato, URS della toscana Corso di aggiornamento per docenti delle scuole secondarie di secondo grado riconosciuto dal MIUR.
Referente/i	Veronica Finucci e Alice Leonini
Obiettivo formativo cui si riferisce	c, d, i, q
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	4°B Arti Figurative Bidimensionali e 4°C Arti Figurative Tridimensionali

Denominazione progetto	SPIRITO ED ETICA DELLA CRI: In collaborazione con l'Associazione di Volontariato della Croce Rossa Italiana Sezione di Siena
Referente/i	Prof.ssa Ilaria Ferrero
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), m)

Denominazione progetto	I luoghi Perduti
Referente/i	Prof. Christian Brogi - in collegamento con il prof. Michele Margiotta e Laura Mattei
Obiettivo formativo cui si riferisce	c, d, i, q

AREA LINGUISTICA, LETTERARIA, STORICA, FILOSOFICO, ARTISTICA

Denominazione progetto	PROGETTO GRAFICO SU RICERCA ANTICORPI MONOCLONALI CONTRO COVID 19
Referente/i	Prof. Pala Giovanni
Partner	Toscana Life Sciences

Denominazione progetto	TEATRO CLASSICO NELLE SCUOLE: PLAUTO E ARISTOFANE
Referente/i	Prof.sse Paghi Silvia, Spinosa Eleonora.
Obiettivo formativo cui si riferisce	Conoscere il teatro classico ed avvicinare i ragazzi al patrimonio culturale classico europeo.

Denominazione progetto	MATTIAS SÌ CHE ERA UN PRINCIPE: A Siena una Reggia per i Medici. (Comunicare il Museo). In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena.
Referente/i	Proff. Batazzi Marta, Giannetti Monica e Paghi Antonio.
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), c), d), e), m) p)

Denominazione progetto	INVITO A PALAZZO (Guide per un giorno).
Referente/i	Proff. Batazzi Marta e Giannetti Monica.
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), c), e), m), q)

Denominazione progetto	APPRENDISTI CICERONI - FAI scuola
Referente/i	Proff. Batazzi Marta e Fabbri M. Simona
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), m)

Denominazione progetto	PROPOSTE EDUCATIVE UNICOOP FIRENZE
Referente/i	Proff. C. Anselmi, A. Carniani, G. Nannetti, S. Paghi.
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), e)

Denominazione progetto	IL GLOSSARIO DEL PALIO Pubblicazione editoriale a carattere antropologico culturale AUSER, Siena
Referente/i	Alice Leonini
Obiettivo formativo cui si riferisce	a,b, c, d, f.

AREA LINGUE STRANIERE

Denominazione progetto	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Referente	Prof. Lucia Lippi
Obbiettivo formativo cui si riferisce.	a), q)

AREA SCIENTIFICA

Denominazione progetto	NUOVA ECDL
Referente/i	Prof.ssa Frati Lucia
Obiettivo formativo cui si riferisce	h)

AREA ARTE E COMUNICAZIONE NON VERBALE

Denominazione progetto	PREMIO DUCCIO
Referente/i	Prof. Pala Giovanni
Obiettivo formativo cui si riferisce	i), p), q)

Denominazione progetto	MASGALANO 2021 - BANDIERINI E PERGAMENE
Referente/i	Prof. Pala G.
Obiettivo formativo cui si riferisce	e), i), m), p), q).

Denominazione progetto	CARTOLINA D'ARTE
Referente/i	Prof. Rampello Roberta
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), e), i), l) p), q), s)

AREA SCIENZE MOTORIE

Denominazione progetto	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
Referente	Prof. Nannetti G.
Obiettivo formativo cui si riferisce.	e), g), l).
Denominazione progetto	LA STRADA FRA PASSIONE E SICUREZZA
Referente	Prof. C. Benincasa
Obiettivo formativo cui si riferisce.	c), d), e), i), l) p), q), s)

AREA ARTICOLO 3

Denominazione progetto	"COMUNICARE TUTTI"
Referente/i	PROFF. GIUSEPPE FABIANO, ANNA LISA D'ANTONIO Inoltre, docenti referenti per l'orientamento in entrata e docenti referenti dell'aggiornamento del sito del Liceo Artistico, di laboratorio dei diversi indirizzi.
Obiettivo formativo cui si riferisce	l), m), p)

Denominazione progetto	BLOG "ARTISTICO IRREGOLARE"
Referente/i	Proff. G. Fabiano, A. D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	m)

Denominazione progetto	BREVE CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE IN L.I.S. "IL SEGNO È PAROLA"
Referente/i	Proff. G. Fabiano, A. D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	l), m), p)

Denominazione Progetto	"CACCIA AI TESORI DI SIENA"
Referente/i	Prof.sse Sensi E., Gani L., Maggi A.
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), e), l)

Denominazione progetto	CONCORSO "IL MIO COMPAGNO SPECIALE"
Referente/i	Proff. G. Fabiano, A. D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	d), e),i), l), p), q).

Denominazione progetto	"OFFICINA DEL TEATRO E MUSICA"
Referente/i	Proff. G. Fabiano, A. D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), c), d), e), i), l), m) p), q).

Denominazione progetto	ALLA SCOPERTA DELL'ARTE: A SCUOLA DI ARTE E STORIA
Referente/i	Proff. G. Fabiano, A. D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), h), i), l), p)

Denominazione progetto	GIARO "IL GIARDINO AROMATICO"
Referente/i	Proff. G. Fabiano, A. D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), e), g), i), l), p)

Denominazione progetto	LABORATORI ARTISTICI E CREATIVI
Referente/i	Proff. G. Fabiano, A. D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), e), h), i), l), p), s)

AREA ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Calendarizzazione di interventi di presentazione della nostra scuola presso le scuole medie di primo grado. Apertura delle varie sezioni per visite guidate, esperienze estemporanee di laboratorio su richiesta e previa prenotazione, riservate a classi, gruppi o singoli, accompagnati dall'insegnante e/o dai genitori. Periodo previsto: Novembre / Febbraio.

- Incontri nelle scuole medie del territorio
- Sportelli informativi pomeridiani
- Partecipazione alle lezioni a carattere laboratoriale nella sede del liceo Artistico
- Premio "Cartolina d'Arte" per le scuole medie
- Progettazione e diffusione di materiale informativo (manifesti, brochures)

OPEN DAY

Apertura virtuale della scuola con visita "guidata", tramite collegamento on-line, alla Gipsoteca, ai locali e ai laboratori artistici per far conoscere ad alunni, genitori e alla cittadinanza i locali del Liceo Artistico. Verrà illustrato il piano di studi e le attività svolte dal liceo Artistico. Verranno pubblicati video illustrativi.

Orario e date di apertura virtuale: da concordare con scuole e gruppi interessati.

ORIENTAMENTO INTERNO PER LA SCELTA DELL' INDIRIZZO

L'orientamento interno si realizzerà attraverso

- incontri su piattaforma Teams con studenti e genitori per la presentazione degli indirizzi;
- frequenza di laboratori in orario curricolare;
- le attività affluenti alla disciplina di Laboratorio Artistico del biennio.

ORIENTAMENTO IN USCITA

La finalità è quella di informare e rendere più consapevoli gli studenti sulla scelta successiva al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico in osservanza alla Direttiva Ministeriale n. 487 Agosto 1997, con visite guidate alle facoltà universitarie ed ad altre istituzioni di qualificazione artistica accompagnate da conferenze / incontri con docenti universitari e/o ex studenti.

- Partecipazione ai vari "open day" virtuali di Università e Accademie di Belle Arti
- Incontri con professionisti, artisti, ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro

E. AREA DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

PREMESSA

L'inclusione, nella sua accezione più generale, può essere definita come il processo che favorisce la piena e diffusa partecipazione alla vita della comunità anche di chi ne è variamente escluso, consentendo concretamente a tutti di godere degli stessi diritti, a partire da quelli più elementari. Il loro pieno riconoscimento, nel favorire un ventaglio maggiore di possibilità, potenzia la libertà di scelta di ogni individuo e ne favorisce la crescita. I sistemi di valori che caratterizzano le società orientano le scelte politiche, le istituzioni e le relazioni sociali. L'inclusione costituisce oggi un obiettivo concreto quanto mai urgente in un momento storico come quello che stiamo vivendo che, di fatto, ha messo in atto processi che portano all'esclusione e alla marginalizzazione di milioni di persone. L'inclusione come riconoscimento concreto e tangibile di un diritto che pone la persona al centro, in quanto la società deve essere capace di garantire a tutti gli individui il conseguimento di standard essenziali di vita e l'assottigliamento delle disuguaglianze considerando la diversità come una risorsa. Dunque empowerment, inteso sia come un insieme di conoscenze e competenze, sia come percorso che consente di assumere delle responsabilità e operare delle scelte per il raggiungimento degli obbiettivi prefissati. Tutto ciò contribuisce alla crescita costante, progressiva e consapevole delle potenzialità di ciascun individuo, ad un aumento dell'autonomia e dell'assunzione di responsabilità realizzando così il processo di inclusione sociale. La presenza in classe di alunni con difficoltà costituisce un punto di forza della nostra scuola e, nel corso del tempo, la sensibilità verso questo fenomeno si è modificata, arricchita e ampliata per dar corso all'art. 34 della Costituzione rendendo effettivo il principio fondamentale che la scuola deve essere aperta a tutti, anche a coloro che necessitano più degli altri di attenzioni e cure educative, riuscendo a far diventare consuetudine ciò che prima era speciale. Le azioni messe in atto nel corso degli anni hanno favorito il processo di inclusione, creando un ambiente che risponde ai bisogni di tutti, in particolare di quanti manifestano bisogni educativi speciali.

NORMATIVA

Il 27 Dicembre 2012 il MIUR ha emanato la Direttiva «Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica», un documento importante poiché delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana. Secondo questa direttiva l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile alla presenza di deficit poiché è sempre più evidente come nelle classi sia in costante aumento il numero di alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. La Direttiva conclude, completandolo, il percorso inizialmente volto all'inserimento e all'integrazione delle persone con handicap iniziato nel 1977 con la legge 517, continuato con la legge quadro n.104 del 1992, con la L. 53/2003 sulla personalizzazione e con la L. 170/2010 «Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico» e successive integrazioni. Nell'affrontare il discorso sul disagio e sulla difficoltà, la Direttiva sposta il baricentro dall'asse clinico a quello pedagogico perchè, estendendo i benefici della L.170 a questi studenti, l'intervento educativo non dipenderà più e solo dalla presenza di una certificazione medica, ma dalla percezione pedagogica dell'insegnante e sarà finalizzato a rimuovere/attenuare quanto è di ostacolo all'apprendimento e alla partecipazione. L'area dei disturbi di apprendimento viene inoltre ampliata dalla Direttiva a differenti problematiche quali i disturbi del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, dell'iperattività, il funzionamento intellettivo borderline. Per l'attuazione di quanto detto il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico si pone i seguenti obbiettivi:

1. favorire percorsi di crescita dell'autostima e della percezione del sé atti a promuovere il senso di autoefficacia
2. mettere in atto metodologie didattiche commisurate alle necessità di ciascun alunno
3. utilizzare strumenti compensativi/dispensativi al fine di ridurre le condizioni di svantaggio e fornire a tutti gli studenti le stesse opportunità
4. incentivare lo sviluppo di percorsi creativi al fine di produrre cambiamenti

1. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

L'Istituto, in ottemperanza alle nuove norme in materia di Bisogni Educativi Speciali in ambito scolastico ha messo in atto un percorso di adeguamento delle misure educative e didattiche di supporto per gli studenti con diagnosi di DSA in base alla legge dell'8 ottobre 2010, n.170. In presenza di certificazione rilasciata dal Servizio Sanitario o da specialisti convenzionati, la scuola, ove necessario, mette a disposizione strumenti compensativi e dispensativi in maniera commisurata alle necessità individuali e all' entità del disturbo di apprendimento. La scuola è inoltre tenuta alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato per ciascun studente entro il 30 di Novembre. È auspicabile che ciò avvenga con la piena collaborazione della famiglia e degli operatori sanitari nell'ambito del C.C. affinché vi sia piena condivisione degli obbiettivi e delle metodologie didattiche personalizzate da adottare al fine di garantire il diritto allo studio come ribadito nel testo dell'accordo Stato Regioni del 24/0/2012.

La scuola si impegna quindi a mettere in atto le seguenti attività:

- programmazione di indagini di screening
- valutazione rispetto alla effettiva necessità di invii ai servizi sanitari
- comunicazioni tra scuola, famiglie, operatori sanitari ed educatori
- ricerca di materiali didattici
- partecipazione ai C.C. per la stesura del PDP
- monitoraggio periodico per verificare l'efficacia delle misure programmate
- comunicazione con gli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali e aggiornamento dei dati.

Art. 3 della Costituzione

La Scuola Italiana, fin dal lontano 1977 attraverso la L.517/77 è chiamata a promuovere ed attuare il processo di integrazione scolastica degli studenti con disabilità. La L. 517/77, quindi è la pietra miliare che segna la nascita di un modello pedagogico-educativo avanzato basato sull'integrazione degli studenti disabili nella scuola pubblica, che ha reso, nel corso del tempo ed attraverso altre importanti tappe legislative, l'Italia un paese all'avanguardia, rispetto a tutti i Paesi europei, nel modello di formazione e integrazione scolastica degli studenti con disabilità.
Negli ultimi anni la definizione di integrazione ha lasciato il passo a quella di inclusione. Questa trasformazione, non è una semplice variazione di termine, ma un rimando ad azioni educative molto differenti. Il concetto di inclusione prevede un'azione didattica protesa a lavorare sul contesto, a differenza del concetto di integrazione dove l'azione didattica è diretta sul singolo studente con disabilità, al fine del raggiungimento di una sua integrazione nel contesto.
Le attuali indicazioni pedagogiche oggi, chiamano la scuola ad una visione di piena inclusione che, a partire dagli alunni DA, quelli con DSA e quelli con BES possa dare, a tutto il contesto scolastico, risposte adeguate alle situazioni di difficoltà presenti, valorizzando le differenze individuali di ognuno, facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento.

Il Liceo Artistico "D. Buoninsegna" di Siena, vanta una consolidata tradizione della cultura di inclusione scolastica. Nel corso degli anni l'attenzione e le attività didattiche a sostegno degli studenti con BES, hanno contraddistinto, l'Istituto d'Arte prima ed il Liceo Artistico "D. Buoninsegna" poi, come una delle Scuole di Istruzione Superiore più sensibili ed efficienti nell'ambito dell'integrazione/inclusione scolastica dei soggetti con BES della provincia di Siena.
A testimonianza di ciò è utile menzionare che, nel 2018, questo Istituto è stato scelto, come Scuola di Istruzione Superiore, dalla Televisione tedesca ZDF (Televisione Pubblica della Germania), per la realizzazione di un documentario per la produzione "Menschen – Das Magazin". Il documentario, dal titolo "Besondersnormal" e diretto da Ramona Sirch, ha avuto l'intento di divulgare in Germania il modello scolastico inclusivo della scuola pubblica italiana, ritenuto all'avanguardia.
Pertanto, nel solco di questa tradizione, al fine di garantire il diritto allo studio e favorire una piena inclusione nel contesto scolastico, ogni anno, viene pianificato un lavoro che vede la sinergia di tutti gli operatori della scuola, delle famiglie degli studenti con BES, degli operatori sanitari e degli EE.LL.

La Legge n. 104/92, in merito, prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo inclusivo (PEI). Tali strumenti permettono al docente per le attività di sostegno di effettuare l'analisi, la conoscenza delle potenzialità e la definizione dei "bisogni educativi" per l'inclusione nella scuola dell'alunno diversamente abile e per la pianificazione di un suo possibile "progetto di vita".

L'azione didattica nel primo periodo dell'a.s. prevede una fase di **accoglienza** ed una di **programmazione**:

Fase di accoglienza

- inserimento degli studenti nei rispettivi gruppi-classe, conoscenza dei docenti curricolari e di sostegno e conoscenza degli ambienti scolastici che gli studenti frequenteranno.
- periodo di osservazione sistematica da parte di tutti i docenti del C.C. per circa i primi due mesi di lezione. Tale osservazione sarà realizzata attraverso test d'ingresso e griglie d'osservazione concordate a cura degli insegnanti curricolari e di sostegno. In caso di necessità in questa prima fase potrà essere richiesta la presenza degli insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno durante l'iter scolastico precedente.

Fase di programmazione

Terminata l'osservazione iniziale, il C.C. valuterà le abilità dei singoli alunni ed il livello degli apprendimenti e, in accordo con la famiglia e gli operatori sanitari, stabilirà gli obiettivi ed il tipo di programmazione didattica da seguire. Le possibili alternative sono:

a) Programmazione educativo-didattica riconducibile agli obiettivi minimi conforme ai programmi ministeriali (prevista dall'art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001): in questo caso il C.C. individua i nuclei essenziali di ogni disciplina e stabilisce, in accordo con gli insegnanti di sostegno, gli obiettivi minimi delle singole discipline da raggiungere semplificando, in tal modo, i programmi curriculari.

b) Programmazione Educativa Individualizzata (PEI). Per gli alunni non in grado di seguire la programmazione didattica riconducibile agli obiettivi minimi, in accordo con gli operatori sanitari e con il consenso della famiglia, verranno strutturati dei percorsi educativi individualizzati comuni alla classe frequentata utilizzando percorsi diversi ma aventi lo stesso fine educativo.
In caso di svantaggi gravi saranno predisposti progetti su percorsi volti a favorire il potenziale residuo, strutturati anche su orario ridotto e con il supporto, ove necessario, di un addetto alla persona.

Per l'a.s. in corso sono attivati i seguenti percorsi educativi:

- inserimento in laboratori creativi
- partecipazione a progetti elaborati ad hoc
- lavori interdisciplinari strutturati sulle necessità degli studenti
- conoscenza ed uso di dispositivi tecnologici/informatici e dei linguaggi multimediali

Le attività creative e di libera espressione proseguono nel Laboratorio Artistico specifico per agevolare l'inserimento degli alunni più gravi al fine di acquisire maggiore sicurezza nelle strumentalità già apprese ed aumentare le risorse residue. Tale Laboratorio costituisce uno spazio essenzialmente rivolto ai rapporti affettivo-relazionali non solo per gli alunni in difficoltà ma anche per gli studenti più disponibili e sensibili a collaborare con essi. Si può affermare che l'esperienza passata è stata così positiva ed efficace che il Laboratorio è divenuto punto di riferimento per molti studenti, dando luogo ad una esperienza umana significativa e del tutto nuova per un contesto scolastico.

I docenti di sostegno, operano in compresenza dei docenti curriculari e assumono la contitolarità della classe. Sono le figure che accolgono gli studenti facendo da mediatori e facilitatori durante le ore di lezione e sono il costante punto di riferimento degli studenti durante il corso dell'a.s. D'intesa con i docenti della classe, organizzano e preparano le lezioni strutturate ed individualizzate mettendo in atto strategie e metodologie atte a favorire l'apprendimento dello studente con difficoltà. Inoltre sono le figure che curano i rapporti con le famiglie, con gli operatori extrascolastici e monitorano l'attività formativa, nel suo complesso, dello studente.

F. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro previsti dalla Legge 107/15 art. 33, 35 e 38.
Infatti a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono attuati per i licei per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. I percorsi previsti per l'anno scolastico 2019/2020, in coerenza con gli obiettivi e le linee guida definite dal MIUR, saranno come sempre strutturati in linea con le materie di indirizzo del Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna". Èimportante ricordare che dal 2019 tali attività sono oggetto del colloquio all'Esame di Stato come si evince dall'art.19 dell'Ordinanza Ministeriale 205 del 11 marzo 2019 che recita:" … Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D. LGS. N. 77 del 2005, e così rinominati dall'ART.l, CO. 784, della L.30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".
Ciascun progetto è strutturato su attività professionalizzanti dal taglio progettuale e laboratoriale, con il coinvolgimento anche dei ragazzi diversamente abili a ribadire l'importanza che la nostra scuola dà all'inclusione scolastica e al diritto all'istruzione. Le convenzioni stipulate sono perlopiù di durata triennale in modo da consentire l'acquisizione di adeguate competenze formative.
Al termine dei percorsi annuali sono previste, come ogni anno, esposizioni pubbliche anche in sede permanente. Sono in atto da tempo convenzioni con il Comune di Siena e le sue strutture museali di alto interesse storico-artistico come il Santa Maria della Scala e la Fondazione Briganti dove sono conservate opere di proprietà del Liceo Artistico, con l'Arciconfraternita della Misericordia, con Università di Siena, con l'Ordine degli Architetti di Siena e altri Enti Territoriali, con durata pluriennale, più vantaggiose e in grado di realizzare e valorizzare beni di utilità pubblica.

Denominazione progetto	"RILIEVI ARCHITETTONICI NEL CIMITERO MONUMENTALE DELLA MISERICORDIA"
Referente	Prof.ssa Manola Bilenchi
Classe	4^ A
Ente	Arciconfraternita di Misericordia

Denominazione progetto	33 MURALES PER I DIRITTI UMANI (PROGETTO TRIENNALE)
Referente	Prof.ssa Alice Leonini
Classe	4^ B Sez. Arti Figurative Bidimensionali
Ente	Comune di Monteroni d'Arbia e Comune di Castelnuovo Berardenga

Denominazione progetto	"LA STORIA DEL MARMO"
Referente	Proff.sse Leonini Alice e Finucci Veronica
Classe	4^ B Sez. Arti Figurative Bidimensionali 4^ C Sez. Arti Figurative Tridimensionali
Ente	Ars Marmi, Siena

Denominazione progetto	“**SIENA** INTERNATIONAL **PHOTO AWARD**”
Referente	Prof.
Classe	4^ D
Ente	SIPA - Siena Awards

Denominazione progetto	"DOCUMENTIAMO LA STORIA ATTRAVERSO LE LAPIDI"
Referente	Prof. Giuliano Nannetti
Classe:	5^ A Architettura e ambiente-Arti Figurative Tridimensionali
Ente:	Arciconfraternita della Misericordia di Siena

Denominazione progetto	“MESTIERI D’ARTISTA” IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
Referente	Prof.ssa Fiorella Mezzacasa
Classe:	5^ B Sez. Arti Figurative Bidimensionali
Ente:	Fondazione Palazzo Strozzi

Denominazione progetto	“**SIENA** INTERNATIONAL **PHOTO AWARD**”
Referente	Prof. Brogi Christian
Classe	5^ C
Ente	SIPA –Siena Awards

Denominazione progetto	RIQUALIFICAZIONE DELLE VALLI SENESI-BIOARCHITETTURA (PROGETTO PILOTA INCUBATORE - BIENNALE)
Referente	Prof.ssa Annarita Bianchini
Classe:	3^ A Architettura e ambiente
Ente:	Lega Ambiente

G. SALUTE E SICUREZZA

Tutte le iniziative presenti da anni nel Piano delle Attività sono già state esposte in dettaglio nell'Area Salute e Sicurezza.

H. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Liceo Artistico durante questi anni ha affrontato numerose tematiche afferenti all'area Cittadinanza e Costituzione attraverso incontri con esperti esterni, testimonianze dirette e progetti. L'introduzione di questa nuova area progettuale all'interno del percorso di studi ci ha indotto a declinare le competenze attese puntando esplicitamente all'ambito degli obiettivi proposti dall'Agenda 2030. Al termine del percorso di studi lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di:

- Essere cittadino/a responsabile, consapevole che ogni azione ha ripercussioni sulla vita propria e degli altri;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti e, allo stesso tempo, è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Vivere secondo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Avere consapevolezza delle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità;
- Sentirsi parte attiva della comunità scolastica anche nella conoscenza e nel rispetto dei regolamenti d'Istituto e impegnarsi nelle forme di rappresentanza democratica previste;
- Impegnarsi contro ogni forma di discriminazione e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare sé stessi e la collettività;
- Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, anche alla luce dei processi migratori;
- Apprezzare la bellezza e rispettare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio;
- Usare consapevolmente le nuove tecnologie nel rispetto delle norme specifiche relative alla rete e ai media, con particolare attenzione alla tutela della privacy;
- Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana, sviluppando una personale ed equilibrata coscienza civica":

	Argomenti /azioni
Primo Biennio	• Area delle educazioni • Regole della convivenza civile e scolastica • Gestione delle aule e regolamentazione dell'uso dei cellulari • Libertà individuali e collettive nella Costituzione
Secondo biennio	• Dipendenze • Ambiente • Tutela del patrimonio • Enti locali • Raccolta differenziata a scuola • Volontariato (anche interno alla scuola)
Monoennio finale	• Volontariato (anche interno alla scuola) • I principi fondamentali della Costituzione

In merito al progetto da condividere nelle sezioni del nostro istituto il collegio docenti del Liceo Artistico ha recepito il tema proposto dalla Commissione Interdisciplinare della *Città sostenibile* secondo l'obbiettivo 11: "*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.*

I . EDUCAZIONE CIVICA

	Argomenti /azioni	Materie
Classi prime	• **Educazione alla legalità (F)**; **Educazione alla Cittadinanza digitale (C)** • Argomenti secondari: fondamenti di Costituzione (A) elementi fondamentali di diritto (D)	**Tutte**
Classi seconde	• **Educazione ambientale (E) ed Educazione alla salute**; **Cittadinanza digitale (C)** • Argomenti secondari: Elementi fondamentali di diritto (D)	**Tutte**
Classi terze	• **Elementi fondamentali di diritto e Diritto del lavoro (D)**; **Cittadinanza digitale (C)** • Argomenti secondari: Valorizzazione del patrimonio culturale (G), Cittadinanza attiva e educazione al volontariato.	**Tutte**
Classi quarte	• **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno (A)**; **Cittadinanza digitale (C)** • Argomenti secondari: Educazione alla salute	**Tutte**
Classi quinte	• **Costituzione e Cittadinanza (A)**; **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (F); Cittadinanza digitale (C)** • Argomenti secondari: Formazione di base in materia di protezione civile (h), educazione stradale, educazione al volontariato, sviluppo sostenibile.	**Tutte**

J . DIDATTICA LABORATORIALE DI APPRENDIMENTO

Il Liceo Artistico da anni si pone sul territorio provinciale come un'agenzia capace di stimolare il dibattito culturale e artistico, utilizzando gli spazi a propria disposizione per le mostre e soprattutto collaborando con Enti esterni nella realizzazione delle stesse.
Il LA costituisce una preziosa risorsa nella concretizzazione di proposte culturali che si vogliono condividere con il territorio attraverso le seguenti azioni:

- valorizzazione della ricca collezione di opere d'arte rendendole fruibili al pubblico;
- allestire mostre temporanee che mettano in luce la produzione espressiva contemporanea;
- organizzazione di laboratori aperti al pubblico, workshop e convegni

I laboratori di sezione e quelli multimediali sono utilizzati nella didattica curriculare in quanto ambienti di apprendimento di tutte le discipline, in particolare di quelle artistiche. Gli adeguamenti e l'ampliamento delle dotazioni strumentali sono resi possibili dai finanziamenti erogati in seguito alla partecipazione ai PON (Programma Operativo nazionale) e dal contributo volontario delle famiglie. La partecipazione al bando del 12/12/2017 FESR –Laboratori innovativi mirato al "Potenziamento dei laboratori professionalizzanti e dell'inclusività del Liceo Artistico" è stato accettato e nel corso del corrente anno scolastico saranno impiegate le risorse finanziarie erogate.

ELENCO DEI LABORATORI SPECIFICI DI INDIRIZZO:

Laboratori di Architettura: progettazione grafica e modellistica.	Responsabile Prof. Giorgio Montenovo
Laboratori Audiovisivi sala di posa, ripresa e montaggio video digitale.	Responsabile Prof. Christian Brogi
Laboratori di Ceramica: foggiatura, formatura, forni e decorazione.	Responsabile Prof.ssa Monica Putti – Rampello Roberta
Laboratorio CAD computer grafica	Responsabile Prof. Luca Magni
Laboratorio MAC computer grafica	Responsabile Prof. Margiotta Michele
Laboratori Pittura, illustrazione, fumetto e street art.	Responsabile Prof.ssa Mezzacasa Fiorella
boratorio Incisione calcografica (bulino, xilografia e acquaforte.)	Responsabile Prof. Giovanni Pala
Laboratori di Scultura: metalli, oreficeria, pietre, legno plastica, formatura.	Responsabile Prof. Andrea Fagioli
Laboratorio Scienze/Chimica	Responsabile Prof.ssa Borgogni Barbara-Elisabetta Sensi
Responsabile Aula Magna (video/conferenze)	Responsabile Prof. Luciano Cateni

K. AZIONI COERENTI CON IL PIANO DI SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento del MIUR che mira ad attuare nella scuola un percorso di innovazione tecnologica in grado di promuovere l'apprendimento permanente coniugando l'attività didattica in presenza e quella virtuale a distanza.
Il liceo Artistico ha partecipato a due bandi per l'assegnazione di Fondi strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) ottenendo in entrambi i casi il finanziamento. Ciò ha permesso di attuare la realizzazione di una rete wi-fi e gestione in Lan delle attività didattiche, l'acquisto di alcune LIM per completare la dotazione di strumenti multimediali in tutte le aule e ha inoltre fornito tablet in comodato d'uso a tutti gli studenti di una classe dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale. Con i fondi reperiti tramite il PON del12/12/2017 per il Potenziamento dei laboratori professionalizzanti e dell'inclusività" sono state implementate le dotazioni laboratoriali del Liceo Artistico con l'acquisizione delle seguenti strumentazioni:
n° 16 iMac destinati al laboratorio informatico Apple
n° 17 pc destinati al laboratorio informatico CAD
n° 10 pc destinati al laboratorio informatico Audiovisivo e Multimediale
n° 3 pc destinati ai laboratori di Arti Figurative
n° 10 schede grafiche destinate al laboratorio informatico Audiovisivo e Multimediale
n° 3 monitor destinati al laboratorio informatico Audiovisivo e Multimediale
n° 1 drone destinati al laboratorio informatico Audiovisivo e Multimediale
n° 1 mixer destinati al laboratorio registrazione audio-video
n° 1 tastiera destinati al laboratorio registrazione audio-video
n° 2 pannelli insonorizzatori destinati al laboratorio registrazione audio-video
n° 4 stampanti per i laboratori di sezione.
4. PIANO CURRICOLARE DEL LICEO ARTISTICO vedi punto 2

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DELLE AREE

DIPARTIMENTO STORICO LETTERARIO E FILOSOFICO

ITALIANO

FINALITÀ

- Acquisire la consapevolezza che la lingua italiana è uno strumento di comunicazione essenziale per gestire le relazioni personali e sociali
- Acquisire una competenza linguistico-comunicativa che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei delle comunicazioni
- Sviluppare le capacità logico-argomentative ed il senso critico
- Favorire l'abitudine alla lettura intesa come mezzo capace di consentire sia una partecipazione attiva alla realtà sociale sia una crescita individuale
- Favorire l'espressione delle proprie capacità creative
- Consolidare un metodo di studio personale

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Consolidare le competenze linguistiche relative alle quattro abilità (leggere scrivere parlare ascoltare)
- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, letterari e non
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico e letterario

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO

La lingua italiana, e quindi il suo studio, svolgono un ruolo centrale nella strutturazione delle forme del pensiero e nell'organizzazione delle conoscenze della realtà; nella sua storia e nelle sue sedimentazioni costituisce inoltre un patrimonio culturale, comunicativo ed estetico imprescindibile. Padroneggiare la lingua nella sua forma scritta ed in quella orale diventa dunque fondamentale sia per potersi esprimere correttamente ad un livello semplicemente comunicativo, sia per formulare concetti, sentimenti e bisogni via via più complessi ed articolati.

FINALITÀ

- Acquisire la consapevolezza che la lingua italiana è uno strumento di comunicazione essenziale per gestire le relazioni personali e sociali
- Acquisire una competenza linguistico-comunicativa che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei delle comunicazioni
- Sviluppare le capacità logico-argomentative ed il senso critico
- Favorire l'abitudine alla lettura intesa come mezzo capace di consentire sia una partecipazione attiva alla realtà sociale sia una crescita individuale
- Favorire l'espressione delle proprie capacità creative
- Consolidare un metodo di studio personale

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Consolidare le competenze linguistiche relative alle quattro abilità (leggere scrivere parlare ascoltare)
- utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, letterari e non
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico e letterario

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

VERSANTE LINGUISTICO

Conoscenze	Abilità
La comunicazione e sue applicazioni nello studio Linguaggi non verbali e lingua verbale. Gli elementi della comunicazione. Lingua parlata e lingua scritta. Mezzi elettronici e scrittura. Comunicazione in classe, uso dei libri e di altri mezzi di studio. Gli strumenti per lo studio della lingua: grammatiche, dizionari, edizioni di testi, manuali, enciclopedie, banche dati.	Regolare l'uso della lingua secondo il "mezzo" canale). Usare consapevolmente scrittura veloce e compendiata. Usare correttamente gli strumenti di studio.
Il sistema della lingua alle strutture marcate della frase. Fonologia: il sistema vocalico e consonantico; accento fonico e grafico; intonazione dei tipi di frase. Morfosintassi della frase: struttura morfologica della lingua; semantica del verbo e struttura della frase semplice; semantica della frase; la modalità (modi del verbo, avverbi modali); tipi di frase; la frase complessa; dalle strutture-tipo-	Avere una chiara percezione del sistema fonologico e dei fenomeni prosodici. Padroneggiare grafia, ortografia e impostazione spaziale del testo scritto. Dominare la punteggiatura e altri segni in relazione alla struttura della frase. Operare con le categorie morfologiche della lingua. Padroneggiare il dinamismo del verbo come generatore della struttura della frase.
Paratassi e ipotassi	Compiere trasformazioni nella struttura della frase. Condurre analisi grammaticale e sintattica puntuale.
Il lessico, la semantica e l'uso dei dizionari. Il dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti e delle stratificazioni della lingua. Tipi di dizionario e loro funzione. Strutture del lessico. Elementi di retorica: gli usi figurati del lessico e altre figure nei vari livelli della lingua. Etimologia e formazione delle parole.	Consultare correntemente i dizionari. Accrescere il patrimonio lessicale personale e curare la proprietà nell'uso. Riconoscere figure retoriche e altri fenomeni retorici nei testi. Avere consapevolezza della componente storica della lingua e percezione del suo movimento interno
La lingua nel processo comunicativo. Proprietà del testo e tipi di testo: concetto di "testo" e caratteri generali della testualità; organizzazione dei testi scritti; differenze fondamentali fra i tipi di testo; la punteggiatura nei vari tipi di testo.	Abilità da sviluppare a livelli via via più avanzati: Comprendere e analizzare messaggi orali anche di media lunghezza. Trasferire e sintetizzare discorsi orali in un testo scritto di tipo "verbale". Analizzare testi scritti ("analisi dei testi"). Redigere un proprio testo scritto di tipo "comune" di media lunghezza. Redigere brevi testi di tipo "specialistico.

Dimensione storica e stratificazione sociale della lingua Le origini latine dell'italiano e delle altre lingue neolatine. Profilo geolinguistico e storico-linguistico dell'Italia. La formazione e l'affermazione della lingua italiana. La compresenza dei dialetti. La componente greco-latina nei linguaggi settoriali. I rapporti con le altre lingue.	Percepire storicità e socialità della lingua. Percepire mobilità e permeabilità dei sistemi linguistici.

VERSANTE LETTERARIO E STORICO CULTURALE

L'espressione letteraria. La letteratura: contenuti e forme (l'elaborazione artistica della lingua); i generi letterari. La metrica (dalla quantità sillabica al ritmo e dagli schemi obbligati alle forme libere). L'elaborazione retorica. La contestualizzazione storica del testo letterario. Lettura e analisi di testi letterari italiani di vario genere e di varie epoche	Possedere un metodo di lettura e di analisi del testo letterario. Acquisire e sviluppare il senso estetico per l'espressione letteraria. Riconoscere gli aspetti dell'elaborazione retorica dei testi e in particolare del linguaggio poetico.

Le basi delle tradizioni letterarie europee. Le letterature del Vicino Oriente. La Bibbia. generi della letteratura greca. Iliade e Odissea. Dalla Grecia a Roma. I generi della letteratura latina. L'Eneide. Letture di testi antichi in traduzione. Letture da autori italiani o stranieri moderni (secc. XIX-XX) collegabili ai testi antichi. Il Medioevo latino in Europa. L'apporto dei Germani e degli Arabi: aspetti linguistici e letterari. Emergere delle lingue e letterature neolatine: le testimonianze in Italia.	Acquisire e sviluppare a livelli sempre più avanzati la prospettiva storica nella quale si collocano le civiltà letterarie europee nel loro rapporto con l'antico. Acquisire la consapevolezza della varietà di componenti etniche, linguistiche e culturali nel territorio dell'Europa moderna e contemporanea

VERSANTE LINGUISTICO SECONDO BIENNIO

Morfosintassi. Approfondimento delle strutture della frase semplice e complessa anche mediante confronti interlinguistici. Tendenze evolutive nell'italiano contemporaneo, specialmente parlato.	Sviluppare a livelli via via più avanzati capacità di analisi e di uso personale delle strutture complesse della lingua. Affinare l'analisi dell'uso linguistico vivo, anche personale.
Lessico e semantica Le varietà di registro e di settore. Lessico dialettale. Neologismi e forestierismi in italiano e italianismi nelle altre lingue.	Come sopra, per il patrimonio lessicale e per l'adeguatezza e la proprietà semantica.
Caratteri forti della comunicazione scritta Pratica di lettura e scrittura di un'ampia varietà di testi.	Comprendere e produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali e in relazione al destinatario e alle sue modalità di fruizione

VERSANTE LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

La letteratura italiana dalle origini all'unificazione nazionale.	Acquisire consapevolezza del processo storico di formazione e sviluppo della civiltà letteraria italiana, in relazione alle condizioni culturali e socio-politiche generali dell'Italia.

Lettura di almeno 12 canti dell'Inferno e 10 canti del Purgatorio. L'opera lirica. Pensatori e critici delle età illuministica, romantica e risorgimentale. Risorse informatiche e telematiche per lo studio della letteratura italiana. Relazioni della letteratura italiana con altre letterature. Letture di testi stranieri in traduzione italiana e, ove possibile, con originale a fronte. Orientamenti della critica letteraria.	Riconoscere i caratteri specifici dei testi. Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento. Formulare motivati giudizi critici sui testi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per la interpretazione delle opere letterarie. Cogliere il contenuto informativo e il messaggio del testo letterario insieme con le specificità della sua lingua. Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la Commedia dantesca. Costruire percorsi di studio letterario anche mediante mezzi informatici

VERSANTE LINGUISTICO QUINTO ANNO

Consolidamento e sviluppo della competenza testuale. Approfondimento delle tipologie testuali, anche attraverso confronti con testi in altre lingue	Elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. Acquisire consapevolezza degli stili inerenti all'uso delle diverse lingue. Tradurre brevi testi attuali e di uso pratico da e in altre lingue conosciute

VERSANTE LETTERARIO E STORICO- CULTURALE

La letteratura italiana dall' unificazione nazionale ad oggi. Lettura di testi di Carducci, Verga, Pascoli, d'Annunzio, Gozzano, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale e di altri scrittori, anche dialettali, del Secondo Ottocento e del Novecento. Lettura di testi di autori di oggi. Lettura di almeno 10 canti del Paradiso. Orientamenti di critica letteraria. Confronti tra letteratura scritta, rappresentazione teatrale e opera cinematografica. Lettura di testi di autori stranieri in traduzione italiana. Risorse informatiche e telematiche per lo studio della letteratura italiana.	Leggere direttamente i testi, con particolare attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare. Consolidare le proprie competenze nell'analisi dei testi letterari sviluppando le capacità di valutazione critica e di confronto nel panorama delle altre espressioni d'arte. Ampliare le proprie competenze in campo letterario utilizzando strumenti bibliografici e informatici, entrando anche in contatto con centri di studio e di ricerca.

STORIA E GEOGRAFIA

La consapevolezza dell'interdipendenza di presente e passato e la presa di coscienza che il presente è frutto di una scelta formano il senso storico. Studiare storia significa saper problematizzare, formulare domande, sapersi riferire a tempi e spazi diversi dai propri, imparare a rispettare le diversità culturali, inserire in una dimensione cronologica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari: inoltre, nella sua dimensione civica, significa formare la coscienza di essere parte di una società civile e politica alla quale ogni cittadino è chiamato a partecipare.

FINALITÀ

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della società e dell'ambiente
- Prendere coscienza attiva dei propri diritti di studente/cittadino nell'ambito della comunità sociale e politica dell'Italia, dell'Europa e mondiale.
- Guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Saper collocare eventi in una dimensione spazio-temporale
- Saper esporre ed argomentare utilizzando un linguaggio settoriale
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell' Europa e dell'Italia dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
- Saper leggere e valutare le diverse fonti
- Comprendere l'importanza dei fattori fondamentali e favorevoli agli insediamenti dei popoli e alla costituzione degli Stati
- Comprendere fattori, cause e variabili della demografia

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
Culture della preistoria. Le civiltà del Vicino Oriente. L'Egitto. Le civiltà dell'Egeo. La civiltà greca. Dall'affermazione alla crisi della polis. Alessandro Magno e la conquista dell'Oriente. Le monarchie ellenistiche. I popoli italici. La civiltà romana. L'espansione romana in Italia e nel mediterraneo. Crisi della repubblica romana. L'organizzazione dell'impero. Il cristianesimo. La crisi del III secolo. Mondo tardoantico. La civiltà bizantina. Regni romano-germanici. La civiltà araba e l'espansione dell'Islam. L'Europa carolingia. Il feudalesimo. La disgregazione dell'impero carolingio.	• Individuare gli elementi costitutivi ed i caratteri originali delle diverse civiltà. • Comprendere l'influenza dei fattori ambientali e geografici sulla evoluzione delle civiltà. • Riconoscere in ognuna delle civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente. • Riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono.

Il sistema Terra. La globalizzazione. La questione ambientale. La demografia. Le regioni della Terra.	• Individuare nell'ambiente in cui si vive le tracce delle civiltà antiche, sia materiali sia culturali. • Prendere coscienza dell'origini di stereotipi storiografici. • Riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali, sociali, giuridiche e politiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle "radici classiche" della cultura europea. • Saper leggere e comprendere le principali questioni legate all'ambiente e ai popoli

SECONDO BIENNIO - STORIA

L'Europa nei secoli X e XI. Rinascita delle città. Le crociate. Venezia, Bisanzio e l'Oriente. Da Federico II a Bonifacio VIII. La civiltà comunale. La formazione dell'Europa degli Stati. L'Europa e l'Italia del Quattrocento. Conquista di nuove terre. Mutamento di equilibri in Europa. Le riforme religiose. Guerre di religione e rivoluzione scientifica. L'Europa nel Seicento L'Italia dal dominio spagnolo alla pace di Utrecht. l'Europa del Settecento. La Rivoluzione americana. La Rivoluzione francese. L'età napoleonica. La Restaurazione. La rivoluzione industriale. Il quarantotto e i Vicende europee fino al 1870. Risorgimenti nazionali. Il Risorgimento italiano.	• Riconoscere complessità e sinergie degli eventi fondamentali della storia medioevale e moderna. • Individuare elementi costitutivi e caratteri originali dei diversi periodi e delle diverse civiltà. • Confrontare ipotesi storiografiche alternative. • Leggere testi storiografici inserendolo nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li hanno prodotti. • Analizzare e confrontare ipotesi storiografiche alternative. • Usare con proprietà gli strumenti concettuali e lessicali specifici della disciplina. • Comprendere la genesi storica di istituzioni politiche, sociali, ecclesiastiche e culturali della realtà in cui si vive. • Elaborare e vagliare criticamente i dati in un lavoro di ricerca guidata, personale e di gruppo. • Riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali, sociali, economiche, giuridiche e politiche proprie della tradizione europea. • Prendere coscienza dell'origine di stereotipi storiografici.

QUINTO ANNO

La seconda rivoluzione industriale, imperialismo, colonialismi. L'Italia dal 1870 all'età giolittiana. La dissoluzione dell'ordine europeo: la prima guerra mondiale e le due rivoluzioni russe. Le origini del totalitarismo. La diffusione dei regimi autoritari. Le democrazie occidentali. La seconda guerra mondiale. La Shoah. Il secondo dopoguerra. Il mondo bipolare. Il processo di decolonizzazione. Il conflitto arabo-israeliano. La questione palestinese. L'Italia repubblicana. Il processo di costruzione dell'unità europea. Sviluppo e sottosviluppo. Il «Terzo Mondo». Il Concilio Vaticano II. La guerra in Vietnam. La contestazione giovanile. L'Italia negli anni sessanta e settanta. La dissoluzione dell'URSS. Fine del mondo bipolare. Verso una nuova Europa.	Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici e geopolitica agli effetti delle relazioni tra i popoli. Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea. Confrontare ipotesi storiografiche alternative. Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche. Leggere testi storiografici inserendoli nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li hanno prodotti. Valutare criticamente gli stereotipi culturali in materia storiografica. Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo. Acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della storia contemporanea.

STORIA DELL'ARTE

Lo studio della disciplina concorre in maniera efficace ad accrescere la sensibilità estetica in un mondo di prodotti massificati e tende a rafforzare una moderna riflessione critica, potenziando una più generale "elasticità" di visione. Questo studio porta a vedere e osservare l'immagine, a decodificare i suoi segni e i suoi valori (anche quelli nascosti) e guida lo studente nei diversi linguaggi della comunicazione e dell'espressione. La storia dell'arte, non ultimo, contribuisce all'educazione civica del cittadino del terzo millennio, lo rende consapevole della realtà territoriale in cui vive e della sua valenza storica, gli permette di riconoscere l'identità profonda e complessa della nostra civiltà artistica.

FINALITÀ

Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico italiano ed europeo
Educare ad osservare con gli occhi e con la mente per acquisire la consapevolezza che ogni opera riflette sensibilità e fermenti del proprio tempo.
Fornire gli strumenti operativi per poter sviluppare una fruizione autonoma e competente delle opere d 'arte
Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico nelle sue variegate manifestazioni e, di conseguenza, la maturazione di un senso di rispetto e responsabilità verso i beni culturali

OBIETTIVI DIDATTICO DISCIPLINARI

- fornire gli strumenti necessari per decodificare un testo iconico e sviluppare dallo stesso una fruizione autonoma e competente
- realizzare un insegnamento-apprendimento ancorato alla concretezza di un contesto ambientale e paesaggistico che costituisce allo stesso tempo lo scenario quotidiano dei discenti, al fine di motivarli all'ambiente di vita.
- Favorire il contatto diretto con l'opera d'arte attraverso lezioni itineranti e visite guidate nei principali musei nazionali.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
Le testimonianze di espressione figurativa nella preistoria: insediamenti umani, graffiti, pitture parietali. Caratteri salienti delle civiltà mesopotamica ed egiziana.Le culture preclassiche nell'area mediterranea: mondo minoico-miceneo e medioevo ellenico.	Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.
L'età classica in Grecia e nell'Italia meridionale: architettura, pittura e statuaria.	Riconoscere le testimonianze di civiltà nelle quali rintracciare le radici della propria identità.
Tipologie, ordini e caratteri stilistici dell'architettura classica.La morfologia della città greca.	Conoscere con puntualità di riferimenti i caratteri costruttivi e stilistici degli ordini classici, fondamentali per lo studio della evoluzione della architettura nella storia.
Il teatro greco: siti, tipologie e impianti scenici.	Conoscere i principi espressivi della poesia tragica ed il rapporto tra teatro e società antica.
La rappresentazione dell'uomo nella statuaria classica: canoni e proporzioni. Repertori iconografici e analisi stilistica dell'arte classica.	La rappresentazione umana in forma plastica negli specifici contesti culturali. Lettura formale e iconografica. Acquisire modi, terminologia e sintassi descrittiva corrette.
Le arti a Roma e nelle province tra età imperiale e alto medioevo.	Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive romane rispetto all'architettura classica e l'influenza nell'architettura e nell'urbanistica europee.
Le innovazioni tipologiche e costruttive dell'architettura e dell'urbanistica romane.	Esplorare, in un territorio di riferimento, le stratificazioni storiche, le emergenze monumentali, le possibilità di recupero e tutela del patrimonio archeologico.
La rappresentazione dell'uomo: la ritrattistica	Decifrare il carattere del personaggio attraverso la rappresentazione plastico- pittorica dell'artista e la funzione celebrativa del ritratto.
Tarda antichità e primi secoli del cristianesimo in occidente ed in oriente: dalle catacombe alle basiliche. Le tecniche artistiche: affresco, mosaico, intarsi marmorei e lapidei.	Individuare il fenomeno della transizione dalla civiltà pagana al cristianesimo fino alla morfologia della basilica cristiana. Distinguere tecnicamente supporti e procedure di intervento figurativo.
Tipologie architettoniche e impianti decorativi.	Identificare simboli e messaggi della iconografia cristiana.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
L'universo romanico: sistemi architettonici, botteghe, artisti e grandi cicli figurativi. L'universo gotico in Europa e in Italia: strutture, forme e diffusione del nuovo linguaggio.	Considerare l'opera d'arte come progetto complessivo e risultato unitario del lavoro di artisti, artigiani e maestranze.

La cattedrale e l'architettura civile: artisti, artigiani, grandi cantieri, nuove tecniche costruttive, cicli decorativi plastici e pittorici.	
Costanti formali, centri di sviluppo e reinvenzione delle tecniche.	Individuare le differenziazioni tecniche e stilistiche dei fenomeni artistici in ambito locale.
Arte italiana e arte fiamminga: antropocentrismo e naturalismo Evoluzione storica delle tecniche artistiche	Riconoscere la dialettica tra rappresentazione del soggetto e dello sfondo, tra figura e paesaggio. Individuare il passaggio dalla narrazione medioevale alla rappresentazione spaziale. Riconoscere le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole e artisti diversi. Distinguere le diverse tecniche realizzative e i relativi supporti.
L'Umanesimo in Italia: armonia, scienze e prospettiva. Le arti ed il recupero dell'arte classica: continuità e discontinuità. I centri del Rinascimento italiano: artisti e corti. Scuola fiorentina e scuola veneta: la volontà di sintesi in ambito romano.	Conoscere gli apporti delle scienze e della geometria nella rappresentazione figurativa rinascimentale. Individuare le permanenze e le divergenze rispetto all'antichità classica nelle arti rinascimentali. Distinguere i diversi usi del colore in funzione espressiva e rappresentativa.
Il manierismo nelle corti europee: regole e trasgressioni.	Valutare come la trasgressione dei canoni e del gusto prevalente possa portare a risultati artistici. Comprendere il valore autonomo del linguaggio di "maniera".
Le arti nella cultura fiammingo-olandese e nella riforma cattolica.	Riconoscere l'importanza dell'arte a sostegno e celebrazione della chiesa riformata.
Retorica, persuasione e meraviglia nell'arte barocca: i protagonisti e le opere.	Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi di esperienze.
Morfologie urbane e architetture dell'età barocca.	
Artisti e restauro: i lavori di analisi e integrazione dei marmi antichi presso le corti e le famiglie di grandi collezionisti in Italia.	
La pittura e i nuovi generi artistici (vedutismo, natura morta, trompe l'oeil).	
Antichità, ricerca archeologica e civiltà neoclassica. Funzionalismo e decorazione nell'architettura neoclassica.	Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche.

La figurazione neoclassica. Paesaggio e rovine. Il Grand tour: ragioni sociali, mete, personalità. Formazione dell'intellettuale moderno.	Percepire attraverso un fenomeno artistico-letterario le mutazioni sociali e culturali dell'uomo e dell'artista moderno Distinguere l'ideale di "bellezza" secondo l'accezione classica, neoclassica e romantica.
L'ideale di bellezza nella cultura neoclassica. Poetiche del sublime e del pittoresco. Scavi archeologici e tutela: principi ed elementi di legislazione.	Saper individuare le procedure e i metodi per la protezione e valorizzazione del patrimonio artistico con riferimenti alla realtà territoriale.
Funzione dell'arte e ruolo dell'artista in età romantica: storicismo, revivals ed eclettismo.	Discernere le fonti di recupero stilistico operato dagli artisti eclettici.
Figurazione e ricerca pittorica tra Ottocento e Novecento: realismo, impressionismo, divisionismo. Le ricerche sulla percezione visiva e la fotografia	Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà. Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'impressionismo.

QUINTO ANNO

Conoscenze	Abilità
Soggettivismo, simbolismo, espressionismo, astrattismo: artisti e movimenti della prima metà del Novecento in Europa e in Italia. Musei, gallerie. La nascita del collezionismo.	Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura. Distinguere i criteri ed i principi per la catalogazione e l'esposizione di opere d'arte nelle collezioni pubbliche e private
La rivoluzione industriale ed i fenomeni dell'urbanesimo. Città, architettura e disegno industriale in Europa e in Italia. La Secessione e l'art nouveau. Le arti applicate	Storicizzare l'origine della città contemporanea e le problematiche connesse all'urbanesimo. Discutere del dualismo forma/funzione nella architettura e nella progettazione degli oggetti d'uso per la produzione in serie. Artigianato e industrial design.
Le avanguardie: ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere.	Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.
Il Movimento moderno in urbanistica e architettura. La ricerca di tipologie edilizie innovative e l'utilizzo di nuovi materiali.	Discutere dei presupposti (teorici, ideologici, poetici) connessi ai concetti di funzionalismo, organicismo, razionalismo, international style in architettura.

Il ritorno all'ordine in Italia tra le due guerre: persistenze, recuperi e nuove proposte. Arte e ideologia.	Saper leggere la volontà di recupero della classicità in funzione ideologica e celebrativa.
Oltre le avanguardie: la ricerca artistica nel secondo dopoguerra.	Discernere il valore delle singole ricerche artistiche in un panorama dai caratteri frammentari e in continua evoluzione.
Dal rifiuto al recupero dell'oggetto. Società dei consumi, pubblicità e arti figurative. Il fenomeno della pop art in America e in Europa. Azione, segno, gesto e materia: esperienze europee e americane. La crisi dell'opera d'arte come espressione: arte concettuale, land art, body-art, arte povera, performaces artistiche.	Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi.
Dalle poetiche postmoderne alle attuali tendenze espressive: videoarte, nuove tecnologie e nuovi media.	Conoscere la complessità degli orizzonti operativi dell'artista contemporaneo.
Il museo contemporaneo: morfologie, criteri museografici, il pubblico e la fruizione di opere e collezioni. Il museo come centro attivo di cultura artistica. Tutela e conservazione dei beni artistici in Italia. Teorie e tecniche del restauro delle opere pittoriche, architettoniche, plastiche.	Saper fruire del museo come centro di cultura e di educazione all'immagine attraverso il rapporto diretto con le opere. Riconoscere le diverse tipologie di musei, l'origine delle collezioni e i criteri di ordinamento e di esposizione. Avere consapevolezza del quadro giuridico di riferimento nel settore dei beni culturali e artistici. Proporre ipotesi di valorizzazione di beni artistici emergenti e significativi nel territorio. Discernere i principi e le metodiche di intervento con riferimento ad esempi presenti nel territorio.
Componenti dell'attuale sistema dell'arte. Arte, artisti, critici e mercato. Aspetti economici e giuridici del mercato dell'arte. L'esercizio dell'attività artistica in Italia. Artista e promotion. Organizzazione di eventi e mostre d'arte. I principali siti di informazione istituzionale e aggiornamenti sull'arte.	Inserire l'attività artistica, dei vari settori operativi, artisti nel contesto socio-culturale ed economico attuale. Valutare e discutere la funzione dell'arte e dell'artista nella società dei consumi. Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socio- economiche e culturali.
L'arte e la comunicazione multimediale. Videoarte e nuove tecnologie. Interventi artistici multimediali.	Valutare le analogie e le differenze fra i diversi linguaggi nel loro utilizzo autonomo e integrato.

FILOSOFIA

Lo studio della filosofia mira far prendere consapevolezza della specificità di questa scienza. Al termine del triennio, lo studente è conscio del percorso storico filosofico svolto e ha acquisito un metodo di studio specifico per la disciplina. Inoltre, possiede la capacità di problematizzare e di riconoscere, nei differenti sistemi filosofici, le grandi tematiche generali e metastoriche proprie di questo insegnamento. Lo studio della filosofia mira a far sviluppare le capacità critiche nello studente che, durante il percorso di studio, acquisirà progressivamente l'abilità di problematizzare e argomentare razionalmente circa le tematiche filosofiche trattate.

FINALITÀ SECONDO BIENNIO

- Costruire l'attitudine a problematizzare per superare l'egocentrismo intellettuale tramite il confronto con valori culturali e sociali diversi;
- Favorire il processo di relativizzazione del proprio punto di vista culturale ed etico per incentivare l'abitudine al confronto con l'alterità e alla sua comprensione;
- Acquisire strumenti concettuali contro il dogmatismo gnoseologico e culturale e favorire l'attitudine a interrogarsi sulle "questioni di verità" tramite riflessioni logiche ed epistemologiche;
- Maturare la consapevolezza della propria autonomia e del principio di responsabilità nelle scelte esistenziali;
- Costruire strategie ermeneutiche di tipo logico-argomentativo legate alla comprensione e alla gestione consapevole delle informazioni.

OBIETTIVI

- Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori;
- Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche;
- Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero;
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico;
- Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica;
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;

CONTENUTI

- Che cosa è la filosofia?
- I primi filosofi e le problematiche affrontate;
- Il contesto storico e i luoghi dei primi filosofi;
- Gli Ionici e la ricerca dell'Arché;
- I pitagorici e la matematizzazione del cosmo naturale e sociale, funzione della musica e la visione dualistica dell'uomo;
- Eraclito e la dialettica tra gli opposti;
- La scuola eleatica e la visione dell'essere come arché;
- La conciliazione tra l'uno e i molti: i filosofi pluralisti;
- La filosofia e la Pólis. I sofisti e Socrate;
- Platone;
- Aristotele;
- La filosofia ellenistica.
- La filosofia cristiana
- Il Cristianesimo e la fine della filosofia antica
- Caratteri della Patristica
- Agostino d'Ippona

- Caratteri della Scolastica
- Anselmo d'Aosta
- Tommaso d'Aquino
- Umanesimo e rinascimento
- Bruno
- Il pensiero politico rinascimentale: realismo ed utopia.
- Il pensiero politico in età moderna.
- La costituzione formalistica del soggetto: Cartesio
- L'anomalia del pensiero di Spinoza
- L'Illuminismo
- Il criticismo kantiano

QUINTO ANNO

FINALITÀ

- Costruire l'attitudine a problematizzare per superare l'egocentrismo intellettuale tramite il confronto con valori culturali e sociali diversi
- Favorire il processo di relativizzazione del proprio punto di vista culturale ed etico per incentivare l'abitudine al confronto con l'alterità e alla sua comprensione
- Acquisire strumenti concettuali contro il dogmatismo gnoseologico e culturale e favorire l'attitudine a interrogarsi sulle "questioni di verità" tramite riflessioni logiche ed epistemologiche
- Maturare la consapevolezza della propria autonomia e del principio di responsabilità nelle scelte esistenziali
- Costruire strategie ermeneutiche di tipo logico-argomentativo legate alla comprensione e alla gestione consapevole delle informazioni

OBIETTIVI

- Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori
- Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche
- Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico
- Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

CONTENUTI

- Da Kant all'idealismo: la reazione al criticismo;
- Hegel: la filosofia come sistema;
- La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach;
- Marx e il positivismo: due concezioni della società capitalista;
- Le reazioni individualiste alla filosofia di hegeliana: Schopenhauer, Kierkegaard;
- Il rivoluzionario aristocratico: Nietzsche;
- La rivoluzione psicoanalitica: Freud;

Il percorso può prevedere anche la trattazione di alcuni dei seguenti nuclei filosofici:

- La scuola di Francoforte;
- Sartre;
- La filosofia del linguaggio: Wittgenstein;
- Lyotard e il postmoderno.

STRUMENTI E METODI

Lezioni frontali, libri di testo, didattica laboratoriale, visite sul territorio, strumenti tecnologici (Lim, computer, DVD).

TIPOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si fonderà su verifiche scritte per italiano (almeno due per quadrimestre), test, verifiche orali. La valutazione è unica per lo scritto e per l'orale anche nel primo quadrimestre, come deciso in sede dipartimentale. I criteri di valutazione condivisi fanno riferimento a griglie elaborate in sede dipartimentale.

RELIGIONE

INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(ex DPR 15 marzo 2010 n. 89 e Indicazioni Nazionali dei Licei ex DM 7 ottobre 2010 n. 211)

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'inserimento dell'Insegnamento della Religione Cattolica (d'ora in poi: IRC) nei percorsi scolastici di carattere non universitario nella Repubblica Italiana, discende dagli Accordi di revisione dei Patti Lateranensi siglati il 18 febbraio 1984, e in particolare dall'art. 1°, in cui si afferma che lo Stato Italiano e la Chiesa Cattolica "ciascuno nel proprio ordine indipendenti e sovrani", si impegnano "alla reciproca collaborazione per la promozione dell'uomo e il bene del paese", e dell'art. 9 § 2, col quale la Repubblica Italiana "riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del Cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano" si impegna ad assicurarne l'insegnamento, "nel quadro delle finalità della scuola".
L'IRC risponde dunque a tre richieste fondamentali:
1ª) la conoscenza culturalmente qualificata del contenuto fattuale del Cristianesimo, rilevante per la storia del nostro paese e per l'intelligenza della civiltà europea e occidentale (Si osservi il termine "valore" attribuito alla "cultura religiosa" connessa ai "principi del Cattolicesimo", identificati come "patrimonio storico del popolo italiano");
2ª) la conoscenza del significato e delle esperienze del Cristianesimo, delle parole e degli atti che ne sono distintivi, quale visione della realtà e risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita;
3ª) l'offerta di strumenti e occasioni per educare l'uomo a misurarsi con i problemi di fondo dell'esistenza.
Tali istanze – che peraltro non includono la confessionalità degli obiettivi dell'IRC – inseriscono a pieno titolo l'IRC nelle finalità della scuola, poiché lo rendono idoneo, attraverso il proprio specifico curricolo, a concorrere alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo di autonome capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale, della libertà e del dialogo in una prospettiva di giustizia e di pace.
L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei: si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale dell'espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.
Nel Liceo Artistico, l'IRC trova una collocazione particolarmente congeniale, che discende direttamente dalla presenza rilevante dei contenuti religiosi cristiani nella produzione artistica italiana che, in certi periodi storici, è stata completamente assorbita da finalità religiose e dalla religione ha attinto i suoi contenuti. È responsabilità del docente dell'IRC declinare la materia in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate al particolare percorso del Liceo Artistico ov'èsso è inserito.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attività formativa in alternativa all'insegnamento della Religione cattolica il Collegio dei Docenti unitario ha optato per percorsi atti all'acquisizione di competenze di cittadinanza.

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

(Ref. Prof.ssa Lippi Lucia)

Favorire una maggiore mobilità all'interno dei paesi membri dell'Unione Europea e una più efficace comunicazione internazionale, promuovere il rispetto per l'identità e, al tempo stesso, la diversità delle culture in un'ottica di riconoscimento, accettazione e valorizzazione delle differenze sono alcuni dei principi che sono alla base dello studio delle lingue straniere da parte del cittadino europeo. In questa prospettiva, la riforma dei nuovi Licei (DPR 89/2010) introduce lo studio della lingua e della cultura inglese in tutte le classi di tutti i percorsi di studi. Pertanto, diversamente da quanto accadeva nell'Istituto d'Arte, al Liceo Artistico è previsto lo studio dell'inglese dal primo all'ultimo anno nella stessa misura e con le medesime finalità degli altri licei.
Il Liceo Artistico di Siena è, inoltre, Cambridge (ESOL) Preparation Centre e offre agli studenti la possibilità di seguire corsi pomeridiani intensivi mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Preliminary (PET)/Preliminary For Schools (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e First (FCE)/First For Schools (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).
Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti sono altresì presenti progetti ed esperienze didattiche che prevedono l'interazione e la collaborazione tra i docenti di Lingua e Cultura Inglese e i docenti di Storia dell'Arte e Filosofia secondo un approccio assimilabile alla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Infine, laddove possibile, vengono organizzati scambi culturali e soggiorni linguistici all'estero.
Conformemente alle Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei (DM 211/2010) e in considerazione di quanto espresso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Consiglio d'Europa, Strasburgo 2001), lo studio della lingua e cultura straniera – che procede lungo due assi fondamentali tra essi interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento – prevede:

LINEE GENERALI E COMPETENZE GLOBALI

- Raggiungimento, entro la fine del percorso di studi, del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in relazione allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative in lingua inglese
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale
- Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

- Raggiungimento del livello B1.1/B1.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in relazione allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese
- Comprensione, globale e selettiva, di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- Produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali
- Interazione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa
- Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per raggiungere autonomia nello studio
- Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale
- Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc.
- Riconoscimento di similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura straniera vs cultura italiana).

SECONDO BIENNIO

- Raggiungimento del livello B2.1/B2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in relazione allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese
- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse del liceo artistico
- Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Interazione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa
- Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre lingue
- Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse
- Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)
- Studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche in lingua straniera
- Utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

QUINTO ANNO

Consolidamento delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)

Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica

Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici

Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (artistico-letteraria), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea

Analisi e confronto di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)

Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte

Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari in dettaglio sono consultabili nei singoli piani di lavoro che i docenti elaborano annualmente. In generale, si prevede la trattazione dei seguenti contenuti suddivisi per ciascun anno del percorso di studi:

PRIMO ANNO
LINGUA

Funzioni comunicative, strutture grammaticali e lessico riconducibili al livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

CULTURA

Aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua inglese con particolare riferimento all'ambito sociale.

SECONDO ANNO
LINGUA

Funzioni comunicative, strutture grammaticali e lessico riconducibili al livello B1.1 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

CULTURA

Aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua inglese a confronto con quelli inerenti paesi di lingua diversa.

TERZO ANNO
LINGUA

Funzioni comunicative, strutture grammaticali e lessico riconducibili al livello B1.2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

CULTURA

Introduzione ai generi letterari.
Studio di autori, movimenti, opere e del contesto storico, sociale e culturale dei paesi di lingua inglese dalle origini fino al Cinquecento.

QUARTO ANNO
LINGUA

Funzioni comunicative, strutture grammaticali e lessico riconducibili al livello B2.1 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

CULTURA
Studio di autori, movimenti, opere e del contesto storico, sociale e culturale dei paesi di lingua inglese dal Seicento al primo Ottocento.

QUINTO ANNO
LINGUA

Funzioni comunicative, strutture grammaticali e lessico riconducibili al livello B2.2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

CULTURA

Studio di autori, movimenti, opere e del contesto storico, sociale e culturale dei paesi di lingua inglese dall'Ottocento ai giorni nostri.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Si precisa che la libertà d'insegnamento prevede che ciascun docente adotti il metodo didattico ritenuto più idoneo allo sviluppo da parte dell'alunno delle competenze linguistico-comunicative stabilite ed esplicitate nel presente documento. In generale, tuttavia, l'approccio didattico privilegiato sarà di tipo comunicativo, nozionale-funzionale. Il docente, dopo un'analisi dei bisogni e dei prerequisiti degli alunni, si porrà come guida nel processo di insegnamento-apprendimento, mettendo lo studente al centro di esso. La lingua sarà considerata come strumento di comunicazione e di azione sociale, per cui prevarrà lo sviluppo del suo valore pragmatico rispetto all'accuratezza formale.

Si attuerà come modello operativo il modulo didattico basato sul problem solving (risoluzione di un problema) privilegiando nel processo d'insegnamento-apprendimento la modalità induttiva. Si presterà particolare attenzione all'acquisizione da parte dei discenti del lessico e delle strutture grammaticali calati in contesti comunicativi autentici.

Le lezioni saranno caratterizzate da attività di tipo seminariale, di gruppo, dialogato e frontale a seconda delle necessità e del contesto.

Le attività didattiche saranno organizzate in moduli strutturati per segmenti. Si potrà fare ricorso a materiale audio-visivo da sottoporre agli alunni tramite l'utilizzo della LIM. Il computer (di classe o quelli presenti nel laboratorio informatico), il lettore CD, la Lavagna Interattiva Multimediale, il libro di testo (anche nella sua versione digitale) saranno i supporti didattici principali da utilizzare in classe.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura dei paesi di lingua inglese, che costituisce un contributo fondamentale per la crescita e lo sviluppo culturale dell'alunno e che viene svolto a partire dal terzo anno del percorso di studi, si analizzeranno opere rilevanti appartenenti al patrimonio letterario di lingua inglese dalle origini fino ai giorni nostri, soffermandosi sui loro aspetti tematici, linguistici, retorici e stilistici. Il testo sarà studiato in rapporto al contesto storico-sociale e culturale nel quale è stato prodotto e in relazione all'autore e alla sua poetica. Sarà svolto un lavoro mirato allo sviluppo da parte degli studenti di una competenza che consenta loro di riconoscere i generi letterari e le loro convenzioni, di individuare le caratteristiche peculiari di un'epoca, di saper collocare un autore in un contesto storico-sociale e artistico-letterario, di saper operare collegamenti tra testi dello stesso periodo e testi di periodi diversi legati da un tema e/o da un genere comuni, di saper analizzare un'opera letteraria in rapporto alla sua versione filmica, di saper individuare e apprezzare il valore estetico del testo letterario.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche includeranno prove scritte e orali. I test scritti saranno di tipo strutturato, semi-strutturato e aperto e avranno lo scopo di verificare conoscenze (grammaticali e lessicali), abilità (lettura, scrittura, ascolto, interazione orale) e competenze (comunicativa, pragmatica, interculturale, letteraria). Per quanto riguarda le prove orali, saranno utilizzate le seguenti tipologie di verifica: interrogazione breve, interrogazione lunga, produzione di role plays, lavori di gruppo con esposizione finale, attività di problem solving, prove d'ascolto, dettati, lavori da svolgere a casa. La valutazione sarà formativa, alla fine di singoli segmenti didattici o unità, e sommativa, alla fine di ciascun modulo didattico. Sono previste almeno tre verifiche scritte e due orali a quadrimestre. Nella valutazione di fine quadrimestre, oltre alla media dei voti relativi alle prove scritte e orali, si terrà conto anche dei seguenti parametri: partecipazione, impegno nello studio autonomo e nello svolgimento dei compiti assegnati, atteggiamento assunto nei confronti delle attività scolastiche e dei compagni (per esempio all'interno di lavori di gruppo), progressi occorsi.

DIPARTIMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA
PROFILO EDUCATIVO DELL'AREA DISCIPLINARE

Le discipline dell'area scientifica forniscono una base formativa comune ai quattro indirizzi in cui la conoscenza storica del pensiero e dell'evoluzione scientifico-metodologica si affianca all'acquisizione di competenze che promuovono lo sviluppo delle capacità logico-rielaborative e tecnico-operative del giovane. La formazione quindi è affidata alle Discipline matematiche per il potenziamento delle capacità logiche e intuitive e per lo sviluppo di abilità di analisi e sintesi, che si integrano con le discipline scientifiche di ambito naturale Biologia, Scienze della terra, Chimica e Fisica per conoscere, analizzare e comprendere il mondo naturale, umano e il sé biologico. Completano infine l'azione formativa le Discipline informatiche e tecnologiche che ampliano conoscenze e abilità più specifiche per operare direttamente in contesti di studio e reali. Le materie disciplinari si integrano nella specificità degli indirizzi attraverso lo svolgimento di programmi differenziati, elaborati da ogni docente, e di progetti extracurriculari mirati all'approfondimento culturale, metodologico, comportamentale, operativo al fine di costruire progressivamente l'autonomia del giovane nelle molteplici realtà che il mondo offre.

MATEMATICA

FINALITÀ PRIMO BIENNIO

Consolidare una conoscenza sicura delle procedure di calcolo aritmetico e algebrico di base ed il loro uso nella risoluzione dei problemi e nella matematizzazione di fenomeni quantitativi.

- Saper matematizzare procedure di calcolo mediante formule e procedimenti risolutivi.
- Sviluppare capacità logico-deduttive.

OBIETTIVI PRIMO BIENNIO

- Saper risolvere un calcolo aritmetico e algebrico in modo ordinato e corretto;
- Saper impostare uno schema risolutivo di problemi mediante gli strumenti algebrici fondamentali;
- Saper argomentare, con calcoli corretti e con spiegazioni chiare, le fasi risolutive di un problema o i procedimenti risolutivi di un calcolo;
- Saper astrarre una regola generale da un procedimento di calcolo o da un percorso risolutivo di una tipologia di problemi e saper applicare la regola in un contesto sia di esercizio che di problema.

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

Numeri razionali assoluti – Numeri razionali e numeri reali – Insiemi e logica – Relazioni e funzioni – Monomi – Polinomi – Equazioni lineari (numeriche intere) – Funzioni numeriche – Approfondimenti di algebra (scomposizioni con raccoglimenti e prodotti notevoli) – Statistica – Enti geometrici fondamentali – Triangoli – Rette perpendicolari e parallele – Parallelogrammi e trapezi – Disequazioni lineari (numeriche intere e sistemi)– Sistemi lineari – Piano cartesiano e retta – probabilità – Superfici equivalenti e aree – Teoremi di Pitagora e di Euclide – Proporzionalità e similitudine.

FINALITÀ SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Sviluppare la conoscenza di nuove e diverse tipologie di funzioni come enti idonei a rappresentare svariati fenomeni reali, sia scientifici che sociali;
- Capire le idee di base della rivoluzione del calcolo infinitesimale e la loro applicazione allo studio di funzione;
- Saper applicare le conoscenze algebriche sviluppate nel primo biennio per la risoluzione di problemi inerenti lo studio di funzione.

OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Saper applicare un calcolo algebrico alla risoluzione di un problema inerente lo studio di funzione;
- Saper individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse funzioni elementari conosciute nel corso di studi a partire dalla loro rappresentazione grafica;
- Saper impostare uno studio di funzione utilizzando gli strumenti fondamentali del calcolo algebrico e del calcolo differenziale per giungere alla rappresentazione grafica della funzione stessa;
- Saper individuare la funzione adeguata a rappresentare una relazione fra due variabili quantitative.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Radicali in R – Divisione tra polinomi e la scomposizione in fattori– Frazioni algebriche (condizioni di esistenza e semplificazione). Equazioni fratte e letterali. Disequazioni fratte – Equazioni di secondo grado – Parabola – Disequazioni di secondo grado – Circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti – Circonferenza nel piano cartesiano – Funzioni – Esponenziali – Logaritmi –Funzioni goniometriche – Equazioni e disequazioni goniometriche – trigonometria – Funzioni e loro proprietà – calcolo dei limiti e continuità delle funzioni – Derivate di una funzione – Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi – Studio delle funzioni (completo razionali fratte).

FISICA

FINALITÀ SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio della fisica classica.
- Saper modellizzare in leggi e teorie lo studio o la descrizione di fenomeni fisici.
- Saper individuare le caratteristiche del pensiero fisico classico.
- Conoscere cenni delle rivoluzioni fisiche moderne della prima metà del Novecento.

OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Saper osservare e descrivere un fenomeno fisico in modo e con linguaggio scientifico;
- Saper analizzare un fenomeno individuandone le caratteristiche quantitative caratterizzanti e le relazioni fra di esse;
- Saper gestire il calcolo in notazione scientifica ed esprimere grandezze in varie unità di misura;
- Saper applicare una formula e/o una sua inversa in un contesto problematico che parte da una situazione fisica concreta.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

La misura delle grandezze fisiche –La rappresentazione di dati e fenomeni – I vettori e le forze – L'equilibrio dei corpi solidi – L'equilibrio dei fluidi – Il moto rettilineo – Il moto nel piano – I principi della dinamica – Energia e lavoro – I principi di conservazione – Calore e temperatura – La termodinamica – Il suono – La luce – Le cariche elettriche – Il campo elettrico e il potenziale – La corrente elettrica – Il campo magnetico – L'induzione elettromagnetica – Le onde elettromagnetiche – La relatività e i quanti – Dall'energia nucleare ai quark – La fisica oggi.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento /insegnamento delle Scienze

- conoscenze disciplinari essenziali
- metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare della chimica e della biologia (livello base) con riferimenti alle scienze della Terra. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla strategia dell'indagine scientifica acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- approfondimento di concetti già acquisiti negli anni precedenti con l'introduzione di nuove chiavi interpretative
- assunzione di responsabilità riguardo all'impatto delle attività umane sull'ambiente.

In termini metodologici si adotta un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo. I contenuti di chimica comprendono l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; i contenuti indicati saranno sviluppati secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei alla classe, al contesto territoriale, alla fisionomia della scuola e alle scelte metodologiche da essa operate.
Al termine del percorso biennale lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:
sapere effettuare semplici connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni elementari, classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

PRIMO BIENNIO

CHIMICA

- Misure e grandezze
- Proprietà e trasformazioni della materia
- Modello nucleare dell'atomo e mole
- Tavola periodica degli elementi
- Studio quantitativo delle equazioni chimiche.
- Configurazione elettronica degli elementi
- Proprietà periodiche
- Legami chimici: covalente, ionico, metallico
- Reazioni di preparazione delle varie famiglie di composti
- Nomenclatura dei composti.

BIOLOGIA

- La formazione della terra e la nascita della vita
- Gli esseri viventi
- Biomolecole
- La cellula
- Gli organismi cambiano nel tempo
- Come si evolvono gli organismi
- Origine della diversità
- Prove dell'evoluzione
- Evoluzione della nostra specie
- Organismi e ambiente
- Energia e materia negli ecosistemi
- Comportamento e interazione tra gli organismi
- Le popolazioni
- I biomi
- L'impatto dell'uomo sulla biosfera
- DNA e riproduzione cellulare
- Cromosomi e ereditarietà
- Le biotecnologie (cenni)
- Il corpo umano: controllo e coordinamento
- Il corpo umano: funzioni vitali e riproduzione

SECONDO BIENNIO

GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA

Partendo dalle conoscenze di base acquisite durante il precedente ciclo di studi, l'obiettivo è quello di approfondire in modo critico le problematiche legate alla sostenibilità ambientale, alla globalizzazione, alle diversità culturali, economiche e sociali strettamente legate all'assetto geopolitico del nostro pianeta. Con la trattazione di questi temi si afferma il ruolo della geografia come disciplina di sintesi che riorganizza secondo una dimensione spaziale i risultati acquisiti da altre discipline come la storia, l'economia, le scienze e la letteratura mettendone in luce i collegamenti. Lo studente affronterà tali temi mediante azioni di ricerca di documenti, immagini, mappe, grafici e video analizzando le varie fonti evidenziando le relazioni con altre discipline. La finalità è quella di rendere lo studente consapevole della realtà nella quale vive, di analizzarne i processi di cambiamento e di partecipare in modo critico e costruttivo alla loro realizzazione.

CLASSE TERZA INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

L'ABC DELLA GEOGRAFIA

- Il metodo e gli strumenti della geografia

LA CRISI AMBIENTALE E LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE

- La terra e la crisi ambientale
- La popolazione mondiale
- La crescita delle città

IL SISTEMA ECONOMICO GLOBALE

- La globalizzazione e la sua crisi
- Le disuguaglianze odierne
- I rischi dello sviluppo

L'ENERGIA

- I combustibili fossili
- Le energie rinnovabili
- Il nucleare
- Il settore energetico e gli equilibri internazionali

CLASSE QUARTA INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

GLOBALIZZAZIONE, CULTURE TRADIZIONALI E GEOPOLITICA

- Le culture tradizionali
- Lingue e religioni
- Geografia politica del mondo d'oggi

IL DISORDINE MONDIALE

- Voglia di libertà e indipendenza
- I mille volti del terrorismo
- Le armi nel mondo
- La cooperazione per il mantenimento della pace

CULTURA E SOCIETÀ

- Informazione e media
- I patrimoni mondiali dell'Unesco
- Analfabetismo e istruzione
- I diritti umani
- La condizione femminile
- Povertà e sottosviluppo
- La tutela della salute

IL CONTINENTE EUROPEO

- Le aree geopolitiche

CHIMICA DEI MATERIALI

FINALITÀ SECONDO BIENNIO

- acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- approfondimento di concetti già acquisiti negli anni precedenti con l'introduzione di nuove chiavi interpretative
- assunzione di responsabilità riguardo all'impatto delle attività umane sull'ambiente
- conoscenza e approfondimento del lessico disciplinare;
- conoscenza della costituzione chimica dei materiali usati nelle diverse sezioni per comprenderne l'uso appropriato nella progettazione di interventi artistici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Completamento e approfondimento dei contenuti di chimica del primo biennio delle caratteristiche con particolare attenzione alle caratteristiche fisiche, chimiche e tecnologiche dei materiali di maggiore uso nell'ambito del proprio indirizzo.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'evidente presenza di competenze in comune nelle varie discipline dell'area scientifica sottolinea la necessaria interconnessione disciplinare oltre al necessario coordinamento metodologico. La necessità di promuovere competenze metacognitive più che cognitive comporta la necessità di utilizzare strumenti metodologici vari e non riferiti a una singola disciplina, ma telaio di tutte le discipline dell'area scientifica. Strumenti metodologici concordati dal Dipartimento:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva
- Strategie didattiche che fanno riferimento al cooperative learning, tra cui attività di tutoring e peer tutoring in coppia, attività in gruppi omogenei e/o eterogenei.
- Problem solving e problem posing
- Didattica con l'utilizzo della LIM
- Didattico laboratoriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove di verifica e di profitto disciplinare è prerogativa di ogni singolo docente: i criteri di misurazione della prova sono riferiti agli obiettivi, necessariamente diversi per ogni materia, secondo la programmazione prevista per la classe nell'anno scolastico in corso.
Si possono considerare orientativi e comuni alle discipline dell'area i seguenti criteri di valutazione delle prove e corrispondenze tra giudizi e voti numerici:
Voto da 1 a 3 (insufficienza molto grave): mancanza di elementi valutabili nella prova, o rifiuto di sostenerla, o mancanze gravissime nelle conoscenze e/o nelle competenze, tali da impedire il raggiungimento di obiettivi anche molto semplici.
Voto 4 (insufficienza grave): conoscenze e comprensione non corrette e/o molto limitate dei contenuti, mancanza nella competenza e nell'uso del linguaggio specifico.
Voto 5 (insufficienza): conoscenze e comprensione non omogenee e/o solo parziali dei contenuti, applicazione non sempre corretta delle competenze, uso non sempre corretto del linguaggio specifico.
Voto 6 (sufficienza-raggiungimento degli obiettivi minimi): conoscenza e comprensione essenziali, anche se acquisite con semplicità, applicazione corretta anche se guidata delle competenze.
Voto 7 (valutazione più che sufficiente): conoscenza generale nei contenuti e comprensione chiara, applicazione corretta delle competenze, esposizione appropriata e scorrevole anche se essenziale nell'uso del linguaggio specifico.

Voto 8 (valutazione buona): conoscenza ampia nei contenuti e comprensione completa, padronanza delle competenze, esposizione appropriata e scorrevole, uso del linguaggio specifico esauriente.
Voto 9 (valutazione più che buona): comprensione completa e conoscenza ampia e appropriata dei contenuti, padronanza nelle competenze e dei mezzi espressivi, arricchiti dall'uso del linguaggio specifico.
Voto 10 (valutazione ottima-pieno raggiungimento degli obiettivi): comprensione completa e conoscenza particolarmente ampia e approfondita dei contenuti, accompagnata da piena padronanza delle metodologie e dei mezzi espressivi e arricchita, dove possibile, anche da rielaborazione personale e critica, da riferimenti interdisciplinari e apporti originali desunti da letture o ricerche autonome.
Ogni misurazione del profitto sarà esplicitata con chiarezza all'alunno che, conoscendo la propria situazione, verrà stimolato e indirizzato a sviluppare le proprie conoscenze e abilità.
Nella valutazione del percorso quadrimestrale e finale saranno considerati:
il reale progresso tra livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi (conoscenza, comprensione, rielaborazione, abilità, obiettivi formativi trasversali);

- il livello delle nuove competenze acquisite;
- la partecipazione e l'interesse alle lezioni, l'impegno mostrato nello studio;
- il comportamento responsabile e costruttivo nella vita della classe e della scuola.

AREA "ARTE E COMUNICAZIONE NON VERBALE"
Coordinatore Prof. G. Pala

Discipline Artistiche (primo biennio) Indicazioni Nazionali Licei

DISCIPLINE GEOMETRICHE

FINALITÀ

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza delle convenzioni e della terminologia tecnica, finalizzati alla interpretazione del linguaggio della disciplina nonché all'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione. Lo studente dovrà essere in grado di organizzare i tempi ed il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno geometrico è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

OBIETTIVI

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, lo studente sarà guidato a riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria euclidea, ad acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio. La conoscenza e l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche sarà presupposto essenziale per la comunicazione, comprensione e interpretazione di questo linguaggio. Lo studente sarà condotto nell'uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno tecnico, ad acquisire autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio. Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, dell'applicazione dei principi di proiezione e sezione, lo studente sarà guidato alla rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali ed al confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno. Attraverso la rappresentazione assonometrica, consolidando ed ampliando l'esperienza delle proiezioni parallele, lo studente sarà condotto a tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale ed utilizzando i metodi appresi

di descrizione delle forme, come uno strumento comunicativo essenziale all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno. Alla conclusione del biennio, lo studente potrà essere avviato all'uso intuitivo della prospettiva a supporto della percezione visiva affrontata dalle discipline grafico-pittoriche e plastico-scultoree, e come base propedeutica ai metodi della prospettiva. Nel corso del biennio, si guiderà lo studente all'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. È bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio gli ambiti di applicazione di questo linguaggio integrandone l'apprendimento anche con l'esercizio dello schizzo a mano libera e la costruzione di semplici modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

FINALITÀ

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale.

OBIETTIVI

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.), si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica -guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno -tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfiche, umane ed animali; sarà pertanto necessario concentrarsi sulle principali teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva, e sui contenuti principali dell'anatomia umana. È opportuno prestare particolare attenzione alle tipologie di supporto per il disegno e la pittura (cartacei, tessili e lignei) e all'interazione tra quest'ultimi e la materia grafica o pittorica. È indispensabile prevedere inoltre, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. È bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, nonché cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

FINALITÀ

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che la scultura è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

OBIETTIVI

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti in stiacciato, in bassorilievo, in altorilievo e a tuttotondo di piccola dimensione (in argilla, cera, plastilina, gesso, etc), si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/fondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, etc, secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-scultorea e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfiche, umane ed animali; sarà pertanto necessario prestare attenzione alle principali teorie della proporzione e, congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche, ai contenuti principali dell'anatomia umana e della percezione visiva. Il biennio comprenderà anche l'uso delle tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto modellato, sia "dirette" come la terracotta (svuotamento e cottura), sia "indirette" come lo stampo "a forma persa" in gesso o "a buona forma" a tasselli o in gomma. È indispensabile prevedere, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. È bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto, del modello e della formatura nell'elaborazione di un manufatto plastico-scultoreo, nonché cogliere il valore culturale di questo linguaggio.

LABORATORIO ARTISTICO

PRIMO BIENNIO

FINALITÀ

Il laboratorio artistico ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare nell'arco del primo biennio. È necessario quindi anticipare le procedure e le tecniche laboratoriali essenziali relative agli indirizzi attivati (pittura, scultura, architettura, ceramica, metalli, legno, tessuto, vetro, carta, fotografia, multimedialità, grafica informatica, etc.), oppure utilizzare il laboratorio come approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi" Da questa premessa contenuta nei documenti del riordino dei licei, trae spunto la declinazione delle linee generali e delle competenze specifiche di questa disciplina.
Il primo biennio è rivolto prevalentemente all'acquisizione di competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica proprie della disciplina, allo scopo di facilitare la comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione. Lo studente affronterà lo studio e l'applicazione dei principi fondanti il disegno geometrico e proiettivo, come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi del triennio successivo. Acquisirà inoltre le metodologie appropriate nelle fasi di analisi, e descrizione grafica delle forme e degli oggetti e nell'elaborazione sarà in grado di organizzare i tempi del proprio spazio di lavoro. Sarà infine consapevole che il disegno geometrico è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che esso non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

DISCIPLINE PROGETTUALI

SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica. Nell'approccio al processo della composizione architettonica è opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica, imparando a conoscere, orientare e sistematizzarne sia i dati quantitativi e qualitativi, sia i caratteri invarianti. Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD; sarà pertanto indispensabile proseguire e ampliare lo studio dei principi proiettivi, acquisire la conoscenza e l'esercizio delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale. Utilizzando supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali è necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo, su un tema assegnato, lo studente verificherà i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi; i significati di schema distributivo e di tipologia; imparerà a scegliere e saper utilizzare, i materiali, gli elementi della costruzione, i differenti sistemi strutturali. È altresì importante che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate, saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica. Confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, presterà particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione con il contesto ambientale. A tal fine, si guiderà l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafico proiettive (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi. È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento ed in particolare la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale, e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

SECONDO BIENNIO

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. È tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

ARTI FIGURATIVE BIDIMENSIONALI

SECONDO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.
Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

DISCIPLINE PITTORICHE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce. È opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica (proprietà, reazione e durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.).
Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere pittoriche ideate su tema assegnato: su ogni supporto (carta, tela, tavola, etc.); a tempera, ad acrilico, ad olio, etc; da cavalletto, murale (affresco, mosaico, etc.) o per installazione; è auspicabile inoltre contemplare le tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto, l'illustrazione; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica).
È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi; e che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi fotografici, serigrafici, il collage, etc, nella pittura. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate, saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione; a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure pittoriche in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

DISCIPLINE PITTORICHE

CLASSE TERZA

COMPETENZE:

- Conoscere i processi progettuali ed operativi.
- Conoscere strumenti e materiali ed utilizzare i principi e le regole della composizione della percezione visiva.
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina.
- Saper analizzare la produzione pittorica del Patrimonio Artistico in funzione delle esigenze didattiche individuali.
- Conoscere l'iter progettuale dalla fase ideativa al prodotto finale.

OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

- Conoscere le procedure relative all'elaborazione della forma pittorica.
- Utilizzare il disegno e le tecniche di rappresentazione, nelle varie fasi dell'ideazione e della realizzazione definitiva dell'opera.
- Rappresentare la forma attraverso ombre e chiaroscuri.
- Conoscere le principali tecniche del disegno e grafico-pittoriche.
- Conoscenza dell'anatomia di base per la rappresentazione della figura umana.
- Utilizzo di audiovisivi, strumentazioni multimediali e fotografiche per la ricerca di fonti, per elaborazioni d'immagini e per l'archiviazione di elaborati.
- Consolidamento del disegno inteso come linguaggio finalizzato all'elaborazione di tipo narrativo.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE BIDIMENSIONALE

CLASSE TERZA

Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline Pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

COMPETENZE

- Conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro.
- Capacità organizzativa degli spazi assegnati e con riferimento alle tecniche pittoriche affrontate.
- Potenziamento delle tecniche artistiche (tradizionali, sperimentali).
- Acquisizione delle conoscenze storiche ed artistiche delle tecniche utilizzate.
- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica della disciplina.
- Consolidamento delle abilità legate al disegno ed alle tecniche grafiche-pittoriche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Capacità di utilizzare diversi supporti: carte, cartoni, tele, supporti lignei ecc..
- Saper utilizzare con competenza le diverse tecniche artistiche proposte.
- Capacità di organizzare un taccuino artistico per appunti e annotazioni da integrare nel corso degli studi.
- Saper utilizzare le attrezzature multimediali per la costruzione di un archivio personale d'immagini.
- Rendere i volumi mediante ombre e chiaroscuri.

CLASSE QUARTA

DISCIPLINE PITTORICHE

COMPETENZE:

Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi.
Saper analizzare gli aspetti estetici, concettuali, espressivi e comunicativi della disciplina.
Saper individuare strumenti e materiali con consapevolezza ed utilizzare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

- Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Saper analizzare la produzione pittorica del Patrimonio Artistico in funzione delle esigenze didattiche individuali.
- Saper gestire l'iter progettuale dalla fase ideativa al prodotto finale.

OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

- Consolidamento delle procedure relative all'elaborazione della forma pittorica attraverso: l'analisi, la gestione dello spazio, il disegno, il colore e la luce.
- Utilizzare il disegno e le tecniche di rappresentazione, nelle varie fasi dell'ideazione e della realizzazione definitiva dell'opera.
- Rappresentare la forma attraverso ombre e chiaroscuri.
- Consolidamento delle abilità legate al disegno e alle tecniche grafiche-pittoriche.
- Conoscenza dell'anatomia di base per la rappresentazione della figura umana.
- Utilizzo di audiovisivi e strumentazioni multimediali per la ricerca di fonti, per elaborazioni d'immagini e per l'archiviazione di elaborati.
- Motivare, oralmente e per iscritto, le scelte progettuali ed espressive con dettagli e campionature.
- Consolidamento dei sistemi di rappresentazione della prospettiva intuitiva
- Consolidamento del disegno inteso come linguaggio finalizzato all'elaborazione di tipo narrativo.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE BIDIMENSIONALE

Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline Pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

COMPETENZE

- Conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro, interpretazione dello spazio dal punto di vista percettivo e attuazione di un piano di lavoro.
- Capacità organizzativa degli spazi assegnati e con riferimento alle tecniche pittoriche affrontate.
- Acquisizione delle conoscenze storiche e artistiche delle tecniche utilizzate.
- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica.

OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

- Acquisizione e consolidamento della capacità di utilizzare diversi supporti, carte, cartoni, tele, supporti lignei, polistirene, plexiglass, ecc...
- Saper utilizzare con competenza le diverse tecniche artistiche proposte.
- Creazione di un taccuino artistico per appunti e annotazioni da integrare nel corso degli studi.
- Elaborazione d'immagini, desunte ed anche tratte dal taccuino personale, in funzione comunicativa ed espressiva, in modo tradizionale o con software dedicato.
- Utilizzo delle attrezzature multimediali per la costruzione di un archivio personale d'immagini ed approfondimento delle conoscenze informatiche per le applicazioni di settore
- Analizzare ed interpretare la figura ed i particolari anatomici dal vero, da illustrazioni, da foto e da video.

ARTI FIGURATIVE TRIDIMENSIONALI

DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO FIGURAZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Come determinano le indicazioni ministeriali, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sara altresì capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico.
In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
L'allievo dovrà inoltre essere in grado di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" e fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di utilizzare le tecniche della formatura e di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive" dall'individuazione , campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma scultorea - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.
È opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica (pertanto le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" saranno analizzati in funzione del progetto e delle proprietà dei materiali).
Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere plastico-scultoree dal vero e ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo o per installazione; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati (la prospettiva intuitiva e geometrica, tecniche multimediali).

È necessario che lo studente acquisisca la capacita di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;
e che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura.
Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate, saranno in ogni caso approfonditi.

LABORATORIO FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE

Il laboratorio di scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline plastico-scultoree, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.
Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.
Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette ed indirette per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scultoree ed installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. La modellazione (argille, cere, stucco, materie sintetiche mono e bi-componenti, etc.), l'intaglio (rocce, legni, polistirolo, etc.), l'assemblaggio, la fusione (bronzo, metalli vari), la formatura (gesso, gomme, resine), la policromia (pittura, doratura, smaltatura) e l'installazione, sono le tecniche principali che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per l'allestimento, nel restauro, nella decorazione, negli effetti speciali, nell'animatronix, etc.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro; pertanto, e indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti.
Sarà opportuno soffermarsi sulle capacita espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, scegliendo le migliori metodologie di presentazione.
Nel laboratorio di scultura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. L'analisi e la cura della policromia nella scultura sono contenuti previsti in tutto il triennio, ma bisognerà prestare una particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie di coloritura, anche in funzione del restauro di opere scultoree o di realizzazioni iperrealistiche e di effetti speciali.

CONTENUTI GENERALI

SECONDO BIENNIO

- La conoscenza del linguaggio plastico-visivo e le capacità di tradurre un disegno bidimensionale in una forma tridimensionale
- Applicazione delle conoscenze acquisite nel campo della percezione visiva nelle rappresentazioni tridimensionali
- L'uso corretto ed espressivo dei materiali in rapporto alla composizione plastica ed al contesto d'inserimento
- La capacità di eseguire un elaborato, dalla fase progettuale, alla sua realizzazione tridimensionale
- La conoscenza delle principali tecniche per la modellazione di: argille, cere, gesso, plastilina,

cartapesta
- Conoscenza delle tecniche di stampaggio (stampi rigidi e stampi flessibili)
- Le tecniche dell'intaglio di: legno, pietra, conglomerati artificiali
- La lavorazione dei metalli: lo sbalzo, il traforo, le tecniche di fusione e di saldatura
- Gli assemblaggi, le installazioni, l'arredo urbano
- La policromia nella scultura (smalti, ossidi e dorature)
- Nozioni sul restauro dei materiali
- Utilizzo dei mezzi audiovisivi, multimediali e fotografici finalizzati all'archiviazione e presentazione dei propri elaborati.

DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICHE E SCULTOREE

COMPETENZE

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, l'uso degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei ; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione della forma scultorea - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi,la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio fisico, dello spazio rappresentato, della superficie, del colore e della luce.E' opportuno che lo studente tenga conto delle necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica (pertanto le strutture, le armature e i basamenti saranno analizzati in funzione al progetto) e della chimica: proprietà, reazione e durata dei materiali usati. Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere plastico - scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo o per installazione; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica ecc. È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare opere plastico – scultoree antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi; e che riesca ad individuare nuove soluzioni formali. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati ad aspetti formali, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base, alla documentazione di passaggi tecnici e all'archiviazione dei propri elaborati, saranno in ogni caso approfonditi.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Il laboratorio di scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali plastiche e scultoree, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un'operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione diretta e indiretta per la realizzazione di forme scultoree ed installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. La modellazione (argilla, cere, materie sintetiche ecc.), l'intaglio (rocce, legni, polistirolo ecc.), l'assemblaggio, la fusione (bronzo, metalli vari), la formatura (gesso, gomme, resine), la policromia (pittura, doratura, smaltatura) e l'installazione, sono le tecniche che lo studente affronterà durante la realizzazione di un'opera autonoma.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE PROGETTUALI

SECONDO BIENNIO: LINEE GENERALI E COMPETENZE

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientando l'alunno verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica e le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio architettonico. Nell'approccio al processo della composizione architettonica è opportuno che l'alunno conosca la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione, che acquisisca la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca. Le aree progetto spazieranno anche nell'ambito del design. Lo studente sarà portato, infatti, a conoscere, leggere e analizzare elementi di design partendo da oggetti, in scala piccola, di arredo e complementi di arredo, sino ad oggetti a scala urbana.
Sarà pertanto indispensabile acquisire la conoscenza e l'esercizio delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre e delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale. Nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo, su un tema assegnato, lo studente verificherà i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi e conoscerà significati di schema distributivo e di tipologia; imparerà a scegliere e saper utilizzare, i materiali, gli elementi della costruzione e i differenti sistemi strutturali. È altresì importante che riesca ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.
Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, consentirà allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.
Durante il secondo biennio lo studente dovrà tenere conto inoltre della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica, imparando a conoscere, orientare e sistematizzarne sia i dati quantitativi e qualitativi, sia i caratteri invarianti.
Inoltre analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD; acquisirà la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura usando le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto. Utilizzerà supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali necessari per l'acquisizione della capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee. Osserverà le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, l'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, dovrà conoscere l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.
Pertanto, conoscerò e sarò in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherò i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
Lo studente avrò inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarò altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.
La concentrazione sull'esercizio continuo delle attivita` tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.
Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Durante il secondo biennio si sviluppera` la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.
È opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessita` commerciali del prodotto.
Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.
È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, e` indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacita` espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali – del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".
È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment - considerando inoltre destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite
porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

SECONDO BIENNIO: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio
lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione e post produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc, sono le principali tecniche che lo studente impiegherà per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa, prestando inoltre particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica. È tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

DESIGN DELLA CERAMICA

DISCIPLINE PROGETTUALI

Nell'ambito della disciplina del design, lo studente sarà condotto verso lo studio del linguaggio grafico della progettazione, dove il profilo del design è quello del creativo capace di progettare un oggetto innovativo, in linea coi tempi e pronto a muoversi nei contesti più disparati. Il design spazia dalla progettazione del singolo oggetto alla riqualificazione architettonica passando anche attraverso le arti visive classiche. Saranno analizzate e applicate le procedure necessarie alla progettazione; i progetti saranno cartacei, digitali e plastici (realizzazioni di prototipi); fondamentale sarà continuare ad approfondire lo studio delle discipline geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale.

SECONDO BIENNIO
OBIETTIVI SPECIFICI

L'allievo sa:

Riconoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, e gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi del Design;

Analizzare in ogni suo elemento la morfologia di un prodotto e/o di un sistema di prodotti, anche in relazione all'innovazione tipologica, materica e tecnologica;

Individuare le radici storiche, le linee di sviluppo e le diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design;

Individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

Identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico e comunicativo, del prototipo e del modello tridimensionale;

Progettare un artefatto o un sistema di artefatti adeguati alle richieste progettuali, sia negli aspetti formali che in quelli produttivi e funzionali, nell'ottica di una continua sperimentazione sensibile ai mutamenti socio-culturali;

Ideare e controllare nei suoi aspetti estetici, tecnologici ed anche comunicativi l'iter progettuale, dal concept alla sua prototipazione, di un prodotto o di un sistema di prodotti;

Orientarsi nel patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

Utilizzare strumenti adeguati per modellare e controllare tecnicamente tutti gli elementi, dal progetto nella sua globalità fino al dettaglio.

QUINTO ANNO

Obiettivo dell'insegnamento al quinto anno di corso è l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti al Design.

FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

- Consolidare la capacità di lettura critica della realtà;
- Consolidare la capacità di ricerca e analisi dei diversi contesti culturale, materiale, sociale e storico;
- Consolidare la capacità di instaurare un dialogo indirizzato all'acquisizione di informazioni e dati progettuali;
- Consolidare la capacità di sviluppare un lavoro di squadra riconoscendo e valorizzando le caratteristiche dei componenti del gruppo;
- Consolidare la capacità di costruire un percorso di ricerca personale;
- Consolidare la capacità di rielaborazione personale finalizzata all'individuazione di una risposta progettuale originale;
- Consolidare la capacità di sperimentare diversi approcci progettuali al fine di consolidare un proprio iter progettuale;
- Consolidare la capacità di confronto e di autovalutazione del lavoro svolto;
- Consolidare la capacità di organizzare il proprio spazio di lavoro e gestire i tempi progettuali.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'allievo sa:

- Riconoscere e mettere in relazione gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, e gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi del Design;
- Analizzare approfonditamente e criticamente in ogni suo elemento la morfologia di un prodotto e/o di un sistema di prodotti, anche in relazione all'innovazione tipologica, materica e tecnologica;
- Individuare e costruire collegamenti nelle radici storiche, nelle linee di sviluppo e nelle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design;
- Utilizzare con sicurezza le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Identificare e usare tecniche e tecnologie avanzate per la definizione del progetto grafico e comunicativo, del prototipo e del modello tridimensionale;
- progettare un artefatto o un sistema di artefatti innovativi sia negli aspetti formali che in quelli produttivi e funzionali, nell'ottica di una continua sperimentazione sensibile ai mutamenti socio culturali.

SAPERI MINIMI ESSENZIALI

L'allievo ha consolidato la capacità di:

- Elaborare un percorso di analisi e indagine adeguato al tema progettuale;
- Orientarsi nella storia design (conoscenza dei principali riferimenti e casi di studio);
- Osservare, leggere e riconoscere gli aspetti materiali, formali e tecnologici di un prodotto o sistema di prodotti;
- Comunicare il percorso progettuale compiuto nelle diverse fasi dal concept allo sviluppo finale.

LABORATORIO DEL DESIGN DELLA CERAMICA

SECONDO BIENNIO
LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il laboratorio del design della Ceramica è un luogo privilegiato di lavoro, ricerca e sperimentazione, uno spazio di formazione operativa e critica, all'interno di un metodo di apprendimento attivo. Ha la funzione di contribuire in sinergia con le Discipline Progettuali all'acquisizione da parte dello studente delle competenze necessarie a concepire, elaborare e realizzare prodotti ceramici, sviluppando capacità di comprensione delle problematiche relative agli aspetti funzionali, prestazionali, formali e tecnico-costruttivi e di sviluppare capacità di ricerca individuale, di

apprendimento continuo, di pianificazione e finalizzazione strategica del progetto. Attraverso questa disciplina lo studente sarà in grado produrre manufatti ceramici che possono spaziare dall'oggetto d'uso comune di design, al pezzo unico fino ad interventi artistici di riqualificazione di spazi architettonici pubblici che privati applicando i metodi ,le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design e/o di arte applicata della ceramica utilizzando:

- tutte le strumentazioni tecniche in dotazione al laboratorio: tornio elettrico, trafila, tira-lastre, impastatrice, forni ecc
- i materiali specifici della produzione ceramica: argille, smalti, cristalline, ingobbi, colori ceramici, ecc
- le tecniche di lavorazione di foggiatura manuali-artigianali e seriali: il colombino, la modellazione a mano, la tecnica a lastre, la foggiatura al tornio, la foggiatura a modene, lo stampaggio a mano e meccanico, il colaggio, la foggiatura a trafilatura o estrusione.
- le tecniche di lavorazione di formatura: stampi in gesso per una produzione seriale
- le tecniche di decorazione: decorazione allo stato plastico, con ingobbi, la decorazione a graffito, sottovernice, sopra smalto con colori, soprasmalto, a pennello, a stampino, a mascherina, a pompetta con ingobbi, a pompetta con smalti a rilievo.
- tecniche di cottura: la monocottura, cottura del biscotto, dello smaltato, il terzo fuoco, cotture in riduzione il bucchero e il raku.

Lo studente, in sinergia con la Chimica dei materiali, approfondirà lo studio dei materiali attraverso:

- campionature tecniche e cromatiche, formulazioni di impasti, smalti e ingobbi con materie prime
- modelli e prototipi per una produzione artistica o seriale.

Il laboratorio in quanto luogo di sperimentazioni continue di tecniche e materiali verrà articolato in modo da agevolare l'elaborazione di prodotti polimaterici ceramica-metalli-ceramica-vetro ceramica-cemento–ceramica–stoffa. Si presterà inoltre particolare attenzione alle tecniche antiche e alle tecnologie funzionali all'attività di restauro di opere d'arte applicata.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- saprà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e i più importanti processi operativi inerenti la produzione ceramica sia in ambito artistico-artigianale che in quello industriale del design della ceramica
- saprà individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, tecnologici, economici e concettuali che insieme interagiscono e caratterizzano la produzione della Ceramica.
- saprà, inoltre, impiegare in modo appropriato i macchinari e i materiali messi a sua disposizione dall'Istituzione scolastica.
- saprà usare le strumentazioni informatiche per la presentazione del proprio progetto
- sarà in grado di gestire in modo autonomo il rapporto sinergico tra la progettazione e il laboratorio portando a realizzazione il proprio progetto tematico.

QUINTO ANNO

- Approfondimento e completamento del biennio precedente.
- Sperimentazione autonoma. Rafforzamento della propria autonomia operativa.
- Sperimentazione di nuove soluzioni tecniche ed estetiche anche attraverso altri medium artistici.

LA VALUTAZIONE

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo del discente.

DESCRITTORI
CONOSCENZE: TERMINOLOGIA, SIMBOLOGIA, TEORIA

Nullo	Assenti, rifiuto di ogni attività:	1/2
Gravemente insufficiente	Molto lacunosa	3
Insufficiente	Lacune e superficiale	4
Mediocre	Carenze non gravi, superficiali	5
Sufficiente	Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero	6
Discreto	Discrete, studio costante	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima, approfondita, ampia, personale	9/10

COMPRENSIONE: PRINCIPI, REGOLE, PROCEDIMENTI

Nullo	Rifiuto di ogni attività e impegno	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base	3
Insufficiente	Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Comprensione scarna, limitata	5
Sufficiente	Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce	6
Discreto	Coglie aspetti principali e approfondisce	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni.	9/10

APPLICAZIONE: REGOLE, COMPOSIZIONE, PRECISIONE ESECUTIVA, ELABORAZIONE PERSONALE

Nullo	Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna.	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base.	3
Insufficiente	Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali.	4
Mediocre	Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato.	5
Sufficiente	Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato.	6
Discreto	Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione e elaborazione.	7
Buono	Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati.	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio grafico.	9/10

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

B. PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO ALLA VITA
Referente/i	Prof. Paghi Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	Principalmente s), in parte p), l), m), q).
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	La fine del percorso scolastico e la scelta di cosa "fare" dopo è un momento che genera in molti studenti delle classi V un senso di ansia o disagio che talvolta condiziona lo svolgimento dell'ultimo anno di scuola. Per chi decide di continuare gli studi la scelta della Facoltà spesso non si risolve con la semplice presentazione delle diverse possibilità affidata all'orientamento in uscita. Il nostro progetto intende aiutare gli studenti a individuare dentro se stessi risorse necessarie - prima fra tutte la consapevolezza di sé e delle proprie capacità - per affrontare il più serenamente possibile queste scelte. Tutti gli alunni delle classi V per lo sportello di ascolto. Un gruppo di 12/15 alunni delle classi V per l'attività pomeridiana.
Attività previste	Per l'attività mattutina, sportello di ascolto per gli studenti, con precedenza alle prenotazioni, all'interno del quale si svolgono colloqui di circa 20' per studente. Per l'attività pomeridiana, si forma un gruppo di circa 15 alunni che, attraverso attività laboratoriali di counseling, riflette sul problema dell'orientamento post-scolastico, sperimenta soluzioni possibili, individua risorse, punti di forza, potenzialità per affrontare al meglio l'ultimo anno scolastico e le scelte che vengono dopo.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	12 ore pomeridiane + custode per apertura Liceo Artistico 12 ore mattutine di sportello di ascolto area A050.
Altre risorse necessarie	Apertura straordinaria del Liceo Artistico dalle 14 alle 16 per sei pomeriggi.
Indicatori di valutazione	Agli alunni che hanno partecipato al gruppo pomeridiano viene distribuito un breve questionario di feedback sul gradimento dell'attività.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	• sei laboratori pomeridiani di 1.30 ore ciascuno con cadenza settimanale nei mesi di febbraio e marzo. • Uno sportello di ascolto di ore 1 in orario mattutino con cadenza quindicinale nei mesi di marzo, aprile, maggio.
Valori/situazione attesi	Ci si aspetta un parziale miglioramento delle "performances" scolastiche dell'ultimo anno grazie a una diminuzione dello stress da "fine-scuola-e-dopo-?", e una attuazione più consapevole delle scelte di vita e di studio post-scolastiche.

Denominazione progetto	PROGETTO GRAFICO SU RICERCA ANTICORPI MONOCLONALI CONTRO COVID 19
Referente/i	Prof. Pala Giovanni
Obiettivo formativo cui si riferisce	A,b,i,m,q
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	3B-4B Arti Figurative Bidimensionali
Attività previste	Realizzazione di un fumetto/story novel dedicato al racconto per immagini della ricerca del Monoclonal Antibody e Discovery di cui di occupa TLS. Realizzazione di una pubblicazione distribuita successivamente delle scuole superiori a livello nazionale. Realizzazione di una mostra degli elaborati prodotti.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamenti a carico di Toscana Life Sciences
Risorse umane (ore)/area	Attività in orario curricolare dei docenti: Giovanni Pala, Alice Leonini, Eleonora Spinosa e Anna Taddeo.
Altre risorse necessarie	Nessuna.
Indicatori di valutazione	Realizzazione del volume e dell'attività espositiva.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Da settembre 2020 a marzo 2021.
Valori/situazione attesi	Progetto di divulgazione scientifica con lo scopo di avvicinare i giovani alla scienza e alla corretta informazione che possa passare anche attraverso il linguaggio grafico/artistico. Collaborare con il territorio e nello specifico con il settore delle biotecnologie.

Denominazione progetto	QUOTIDIANO ON-LINE IN CLASSE
Referente/i	Prof. Paghi Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), d), e)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Tutte le classi III, IV, V del liceo artistico
Attività previste	Esercizi di lettura guidata, commento, discussione e produzione di testi scritti (tip. Articolo di giornale), una volta a settimana, su quotidiani locali e nazionali (La Nazione, Corriere della Sera, La Repubblica).
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	Insegnanti della cl. A050, un'ora a settimana per classe durante il normale orario scolastico mattutino.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Monitoraggio dei progressi in itinere mediante test scritto somministrato agli studenti tre volte a quadrimestre
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Dal 1 ottobre al 31 maggio
Valori/situazione attesi	Abitudine alla riflessione e al confronto dialogico, attraverso la definizione e la difesa delle proprie idee e nell'ascolto e rispetto delle idee altrui

Denominazione progetto	POTENZIAMENTO ITALIANO COME L2
Referente/i	Prof.ssa Spinosa Eleonora.
Obiettivo formativo cui si riferisce	l), p), r)
Situazione su cui interviene	Alunni stranieri, comunitari e non, che necessitano di un supporto linguistico, per favorire l'inserimento nella comunità e per migliorare le prestazioni scolastiche.
Attività previste	• monitoraggio presenza alunni stranieri nelle classi; • attivazione di corsi di potenziamento dell'italiano come L2 • partecipazione a bandi per finanziamenti che si presenteranno durante l'anno scolastico (ad es. progetti P.E.Z.) • organizzazione di eventi volti a favorire il dialogo e l'intercultura
Risorse finanziarie necessarie	Circa 20 ore per esperto esterno (in collaborazione con le altre sezioni dell'Istituto) Tre ore per attività di monitoraggio e coordinamento del progetto
Risorse umane (ore) / area	Possibili collaborazioni con Centri di volontariato e con l'Università per Stranieri.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori utilizzati	Alla fine dell'anno verrà distribuito agli alunni stranieri un questionario di sintesi per verificare l'efficacia del progetto e del protocollo attivato.
Periodi di svolgimento del progetto/ stadi di avanzamento	Intero anno scolastico
Valori / situazione attesi	• Monitoraggio del percorso scolastico degli alunni stranieri dalla loro iscrizione alla fine del corso • Sostegno per il potenziamento linguistico anche oltre i livelli di emergenza • Promozione del dialogo tra culture diverse

Denominazione progetto	CINEMA E STORIA
Referente/i	Proff. Anselmi Cinzia, Paghi Antonio.
Obiettivo formativo cui si riferisce	d)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	
Attività previste	Proiezione di film attinenti agli argomenti studiati nel quarto anno, analisi e dibattito sui film visti. Sull'assolutismo: Luigi XIV - Il sogno di un Re (2003) di T. Binisti La presa del potere di Luigi XIV (1969) di R. Rossellini Sulla Rivoluzione inglese: Uccidere il re (2003) di M. Barker Sulla Rivoluzione francese: One Nation, One King (2018) di P. Schoeller Sulla Rivoluzione americana: Revolution (1985) Hugh Hudson. Sulla Rivoluzione industriale: Steamboy (2004-animazione) di K. Otomo Germinal (1993) di Claude Berri; Tempi moderni (1936), di C. Chaplin. Sull'Unità d'Italia: Bronte - Cronaca di un massacro (1972) di F. Vancini
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	Collaborazione col prof. Vigni, critico cinematografico; attività interdisciplinare tra docente di storia e di discipline multimediali.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Rendere più stimolante lo studio della storia passata e riflettere sull'interpretazione filmica dei vari registi presi in esame.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Ottobre-maggio
Valori/situazione attesi	Approfondimento delle competenze interdisciplinari degli studenti

Denominazione progetto	TEATRO CLASSICO NELLE SCUOLE: PLAUTO E ARISTOFANE
Referente/i	Prof.ssa Paghi Silvia.
Obiettivo formativo cui si riferisce	Conoscere il teatro classico ed avvicinare i ragazzi al patrimonio culturale classico europeo.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classi seconde
Attività previste	Partecipazione alla rappresentazione teatrale ed al successivo dibattito con gli attori
Risorse finanziarie necessarie	Costo del biglietto a carico dello studente
Risorse umane (ore)/area	Insegnanti curricolari
Altre risorse necessarie	
Indicatori di valutazione	Verrà richiesto un feedback alla classe per valutare il gradimento dell'iniziativa
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	18 dicembre 2019
Valori/situazione attesi	Conoscenza del teatro classico, base del patrimonio culturale europeo. allo scopo di favorire un confronto più approfondito con il mondo antico, fondato anche sull'esperienza sensoriale concepita come strumento di conoscenza.

Denominazione progetto	MATTIAS SI' CHE ERA UN PRINCIPE: A Siena una Reggia per i Medici. (Comunicare il Museo). In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena.
Referente/i	Proff. Batazzi Marta, Giannetti Monica e Paghi Antonio.
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), c), d), e), m) p)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Il Progetto è da ritenere una prosecuzione del rapporto scuola-museo, avviato qualche anno fa e il risultato di un fecondo interscambio di apporti con l'Ateneo senese. Una sperimentata iniziativa culturale che concilia il sapere e il fare concreto tramite il coinvolgimento dei musei del territorio, in questa specifica occasione il Palazzo del Governo, il più grande edificio civile della città dopo Palazzo Pubblico, ricco di memorie storiche, architettoniche ed artistiche. L'attività nata da queste premesse permette una migliore comprensione della nostra storia e del patrimonio artistico cittadino, nonché un potenziamento delle abilità linguistiche nell'approfondire argomenti specialistici.
Attività previste	Progettazione di un inedito itinerario storico artistico, anche in lingua inglese, volto a conoscere il rapporto dei Medici con la città e valorizzare la collezione dei dipinti, degli arazzi, e degli affreschi del Palazzo. Organizzazione e presentazione dell'evento alla cittadinanza, ai turisti italiani e stranieri.
Risorse finanziarie necessarie	7 ore + 5 ore per ciascun referente.
Risorse umane (ore)/area	Docenti della classe. Storia dell'Arte; Materie Letterarie e Storia; Lingua e cultura inglese
Altre risorse necessarie	
Indicatori di valutazione	• Capacità di metodologia di ricerca e lavoro di gruppo; ricostruzione critica del fatto storico artistico, in forma scritta nella prima fase del progetto. • Elaborazioni in lingua inglese del "prodotto" realizzato.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Seconda settimana di maggio, in occasione della manifestazione "Amico Museo". Fase di gestazione del Progetto.
Valori/situazione attesi	Si impara e ci si diverte. Sollecita la fantasia e l'autostima degli studenti nel ruolo di soggetti attivi e responsabili. Favorisce il ritorno al museo e più in generale induce a maturare un atteggiamento di rispetto verso il patrimonio culturale. Ottimizza la capacità di interpretare e trasmettere in maniera fluida e spontanea idee e contenuti in lingua inglese. Il Progetto didattico contribuisce a sviluppare competenze di Cittadinanza e Costituzione e fornisce un contributo alla didattica multidisciplinare, di per sé non sempre attuabile nei percorsi scolastici delle singole materie.

Denominazione progetto	INVITO A PALAZZO (Guide per un giorno).
Referente/i	Proff. Batazzi Marta e Giannetti Monica.
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), c), e), m), q)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Il Progetto è rivolto agli studenti "meritevoli" del quinto anno (Sez. Arti Figurative Bidimensionali) che hanno manifestato, durante il percorso scolastico, interesse e disponibilità ad apprendere le discipline di Storia dell'Arte e Lingua e Cultura Inglese. In via del tutto eccezionale si alterneranno alle guide qualificate di Banca MPS per illustrare alcune selezionate opere di scultura e pittura dei grandi maestri dell'arte senese e, da quest'anno, alcuni capolavori del Novecento italiano presenti nella collezione dell'istituto bancario.
Attività previste	Autonoma progettazione di un itinerario di visita più adatto al conseguimento dei risultati di apprendimento. Interpretazione, analisi e commento, anche in lingua inglese, delle opere d'arte selezionate. Interagire con un pubblico di adulti, italiani e stranieri e offrire gli "argomenti" salienti del Museo in modo personalizzato e molto emozionale.
Risorse finanziarie necessarie	6 ore ciascuno
Risorse umane (ore)/area	Docenti della classe: Storia dell'Arte; Lingua e Cultura inglese.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	La precedente esperienza ha permesso di verificare l'efficacia dell'iniziativa in termini di valorizzazione e potenziamento delle competenze individuali.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Svolgimento: sabato 5 ottobre 2019, nell'ambito della mattinata scolastica. Avanzamento: momentaneamente attivi nella fase di memorizzazione dei dati della ricerca.
Valori/situazione attesi	Rafforza la capacità di confronto con una realtà "esterna" e lavorativa. Di anno in anno il Progetto offrirà un esempio di riconoscimento del merito e un incentivo verso il raggiungimento di migliori risultati scolastici. Concorre alla promozione del Liceo Artistico. Per quanto possibile la scuola intende diffondere la propria immagine di istituzione che fin dalle sue origini ha contribuito allo sviluppo artistico della comunità senese.

Denominazione progetto	APPRENDISTI CICERONI - FAI scuola
Referente/i	Proff. Batazzi Marta e Fabbri M.Simona
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), m)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	
Attività previste	Redazione di schede di analisi relative all'opera d'arte oggetto di studio. Approfondimento e descrizione in forma chiara e corretta delle opere selezionate per l'occasione. Prova generale dell'itinerario di visita. Nella Giornata FAI di primavera gli studenti illustreranno le caratteristiche iconografiche e stilistiche del monumento/i, luoghi speciali solitamente poco accessibili al pubblico.
Risorse finanziarie necessarie	6 h per ciascun referente
Risorse umane (ore)/area	Docenti di Storia dell'Arte delle rispettive classi.
Altre risorse necessarie	Esperti e delegati FAI che non richiedono compensi aggiuntivi
Indicatori di valutazione	Performance finale durante la giornata FAI di primavera
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Secondo quadrimestre Sabato 21 e domenica 22 Marzo
Valori/situazione attesi	Educare al valore del patrimonio culturale e risvegliare il proprio impegno civile. Riflessione sui temi inerenti la salvaguardia e la tutela del bene storico artistico.

Denominazione progetto	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Referente/i	Prof. Lucia Lippi
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), q)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Il progetto caratterizza il nostro Istituto ormai da diversi anni e coinvolge trasversalmente tutti gli alunni della scuola che desiderano ottenere una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale che concorre, tra l'altro, all'eventuale attribuzione dei crediti formativi.
Attività previste	a) Attivazione di uno o più corsi di almeno 20 ore ciascuno, da tenersi in orario pomeridiano, per la preparazione al conseguimento della certificazione Preliminary (PET)/Preliminary For Schools (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). Il corso è destinato agli studenti del triennio. La sua frequenza, tuttavia, può essere concessa anche a studenti del primo biennio che abbiano conoscenze e competenze linguistico-comunicative tali da poterne seguire le lezioni senza difficoltà. b) Attivazione di un corso di almeno 30 ore per la preparazione al conseguimento della certificazione First (FCE)/First For Schools (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento a carico dei partecipanti.
Risorse umane (ore)/area	Docenti interni o, in mancanza di questi ultimi, docenti esterni madrelingua inglese.
Altre risorse necessarie	Collaborazione con l'Accademia Britannica di Arezzo (senza costi per la scuola), ente esaminatore per Cambridge ESOL.
Indicatori di valutazione	Indicatori stabiliti da Cambridge ESOL.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Attivazione corsi entro il mese di novembre.
Valori/situazione attesi	• Sviluppo competenza linguistico-comunicativa da parte dei partecipanti. • Conseguimento certificazione riconosciuta nei Paesi dell'Unione Europea.

Denominazione progetto	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E C.I.C
Referente	Prof.
Obiettivo formativo cui si riferisce	d), e), g), l), s)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Il progetto è parte integrante dell'offerta formativa della nostra scuola. Oltre ad essere in linea con le direttive del MIUR per quanto concerne le iniziative di prevenzione e tutela del benessere degli alunni attua quanto riportato all'art.2, 8f dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR 24 giugno 1998, n.249) e successive modifiche ed integrazioni (DPR 21 novembre 2007, n.235. Sono coinvolte tutte le classi del Liceo Artistico
Attività previste	Servizi di sostegno e promozione della salute mediante: a) attività di assistenza psicologica b) attività di counselling scolastico ed interculturale c) interventi al gruppo classe sui temi dell'autostima e dell'accettazione del sè, sulla gestione delle emozioni, sulla prevenzione delle dipendenze e sulle differenze di genere. d) interventi sulla gestione delle dinamiche di gruppo f) segnalazione di situazioni che richiedono interventi immediati in setting extrascolastici g) indicazioni di comportamento per i docenti in situazioni ad alto rischio
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento proveniente dal CVF per l'attività della psicologa con cadenza settimanale per l'intero anno scolastico.
Risorse umane (ore)/area	Docente interna con qualifica di counsellor scolastico e interculturale, psicologa esterna.
Altre risorse necessarie	10 ore forfettarie
Indicatori di valutazione	Numero di richieste da parte degli alunni, periodicità delle richieste.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanza-mento	L'attivazione dello sportello di ascolto gestito dalla psicologa è subordinato all'emanazione del bando pubblico. La durata è annuale L'attività di counselling viene realizzata in funzione delle richieste degli alunni
Valori/situazione attesi	Miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico degli alunni, individuazione di situazioni ad alto rischio per le quali si renda necessario attivare la rete tra scuola, famiglia, operatori sanitari e/o assistenti sociali. Contenimento della dispersione scolastica.

Denominazione progetto	NUOVA ECDL
Referente/i	Prof.ssa Frati Lucia
Obiettivo formativo cui si riferisce	h)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	L'Istituto Piccolomini è centro esami AICA per l'ECDL (Patente europea del Computer). L'ECDL certifica competenze nelle conoscenze di base del computer, delle reti e dei principali programmi di scrittura, calcolo, database e esposizione. Alunni coinvolti: classi seconde, terze, quarte e quinte
Attività previste	Eventuali corsi su singoli moduli a seconda del numero degli iscritti. Sette sessioni di esame pomeridiano, della durata di 2h, con cadenza mensile da Ottobre 2019 a Maggio 2020.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento a carico dei partecipanti
Risorse umane (ore)/area	Solo il docente referente e per ore funzionali e di docenza (salvo attivazione corsi pomeridiani dipendente da numero di iscritti).
Altre risorse necessarie	Utilizzo del laboratorio di informatica del Piccolomini.
Indicatori di valutazione	Numero di partecipanti: non prevedibile. Il monitoraggio consiste nella buona riuscita degli esami.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Ottobre 2019 a Maggio 2020.
Valori/situazione attesi	Possesso della certificazione europea del computer. Migliore autostima degli studenti per il superamento di esami ufficiali e per raggiungimento di obiettivi.

Denominazione progetto	LA PREVENZIONE DELL'USURA
Referente	Prof. Montenovo Giorgio
Obiettivo formativo cui si riferisce	b), d)
Situazione su cui interviene Classi/Alunni coinvolti	L'ultimo anno scolastico è il preludio all'ingresso nel mondo degli adulti in cui è necessario avere gli strumenti per gestire le responsabilità economiche e finanziarie sia personali e quotidiane che lavorative e d'impresa. Il progetto estende il trattamento delle problematiche finanziarie dell'usura fino al trattamento delle problematiche civili e politiche che essa genera o cerca di generare sul territorio senese. Sono coinvolte tutte le classi quinte del liceo.
Attività previste	Lezioni tenute da personale della "Fondazione Toscana Per La Prevenzione Dell'Usura" svolte per ciascuna singola classe. La lezione si svolgerà in forma di lezione frontale per poi passare ad una forma di laboratoriale in cui gli studenti saranno chiamati a partecipare esprimendo le proprie valutazioni e le proprie idee di soluzione.
Risorse finanziarie necessarie.	Non sono richieste risorse finanziarie da parte della scuola.
Risorse umane (ore) area.	Docenti della classe, impegnati nelle attività d'indirizzo, dei PTCO e di Cittadinanza e Costituzione. Due ore.
Altre risorse necessarie.	Non sono richieste altre risorse da parte della scuola.
Indicatori di valutazione.	Partecipazione degli allievi alle attività di workshop.
Periodo di svolgimento dl progetto/ Stadi di avanzamento	Le lezioni verranno calendarizzate sulla base degli altri impegni delle classi, ma si svolgeranno nell'arco del primo quadrimestre.
Valori/situazione attesi	Sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico sviluppato anche attraverso la lettura dei fenomeni e delle trasformazioni legate al territorio. Potenziamento delle competenze in maniera giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditoria. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Denominazione progetto	PREMIO DUCCIO
Referente/i	Prof. Pala Giovanni
Obiettivo formativo cui si riferisce	i), p), q)
Situazione in cui si interviene	Sono assegnati 4 premi a studenti che si sono distinti nella produzione artistica in ambito pittorico, scultoreo, della progettazione architettonica e dell'uso di tecnologie multimediali. Le opere premiate, da una commissione interna, entrano a far parte della collezione permanente del Liceo Artistico. Ogni anno viene inoltre assegnato uno speciale Premio Duccio tra ex studenti che si sono distinti nel campo delle arti e della cultura in genere.
Attività previste	Cerimonia con premiazione e consegna borse di studio nell'Aula Magna dell'Istituto.
Risorse finanziarie necessarie	4 borse di studio (100 euro ciascuna).
Risorse umane (ore)/area	Docente referente del progetto
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Le precedenti esperienze hanno permesso di verificare l'efficacia dell'iniziativa in termini di valorizzazione e potenziamento delle competenze individuali.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Maggio 2020
Valori/situazione attesi	Il Progetto si pone come esempio di riconoscimento del merito rafforza il senso di appartenenza all'istituzione scolastica negli studenti.

Denominazione progetto	MASGALANO 2020 - BANDIERINI E PERGAMENE
Referente/i	Prof. Pala Giovanni
Obiettivo formativo cui si riferisce	e), i),m), p), q)
Situazione in cui si interviene	Annuale premiazione del Masgalano. Cinque studenti della sezione Arti Figurative Bidimensionali realizzano la pergamena destinata alla contrada vincitrice del Masgalano, due pergamene e due bandierini destinati ai proprietari dei cavalli vittoriosi nelle carriere di Luglio e Agosto.
Attività previste	Progettazione e realizzazione di tre pergamene e due bandierini. commissionati dall'Amministrazione comunale di Siena Partecipazione alla Cerimonia di premiazione Settembre 2020
Risorse finanziarie necessarie	5 borse di studio (100 euro ciascuna). Materiali e strumentazioni grafico-pittoriche - Finanziato dall'Amministrazione comunale di Siena.
Risorse umane (ore)/area	Docente referente del progetto, docenti discipline d'indirizzo
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Le precedenti esperienze hanno permesso di verificare l'efficacia dell'iniziativa in termini di valorizzazione e potenziamento delle competenze individuali.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Aprile - Settembre 2021
Valori/situazione attesi	Il Progetto si pone come esempio di riconoscimento del merito rafforza il senso di appartenenza all'istituzione scolastica negli studenti.

Denominazione progetto	GIORNATA DELLA MEMORIA 2021 –DEPORTAZIONE E GHETTO
Referente/i	Veronica Finucci
Obiettivo formativo cui si riferisce	In riferimento agli obiettivi del PTOF; c,d,i,q
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	4B Arti fig. Bidimensionali - alunni coinvolti 27 4C Arti fig. tridimensionali – alunni coinvolti 21
Attività previste	L'attività didattica è divisa in due fasi: una prima azione interdisciplinare di sensibilizzazione degli studenti sulla Shoah, e nello specifico, sul Ghetto e una seconda fase che prevede la progettazione e realizzazione di opere d'arte come elementi costitutivi di un grande unico lavoro di gruppo.
Risorse finanziarie necessarie	nessuna
Risorse umane (ore)/area	Laura Mattei, Direttore delle Stanze della Memoria Anna Di Castro, responsabile culturale della sezione ebraica senese.
Altre risorse necessarie	Interventi di Laura Mattei presso i locali delle Stanze della Memoria e Anna Di Castro con visita alla Sinagoga di Siena.
Indicatori di valutazione	Al termine dell'attività gli elaborati saranno valutati in decimi come per la normale valutazione scolastica. Realizzazione di opere d'arte finalizzate all'esposizione presso il Museo della Casermetta – Le Stanze della Memoria (Siena)
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	da Novembre 2020 a Gennaio 2021
Valori/situazione attesi	Collaborare con il territorio e nello specifico con archivi e biblioteche nel tentativo di comprendere che, estro artistico e analisi diretta di fonti e materiali storico artistici contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo finale. Affinare il gusto pensando che un'opera d'arte sarà valorizzata dall'esposizione in un setting predefinito.

Denominazione progetto	IN VIAGGIO VERSO AUSCHWITZ A SETTANTACINQUE ANNI DALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE 1945 -2020 Percorso di formazione on-line tra storia e memorie organizzato dalla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato, URS della toscana Corso di aggiornamento per docenti delle scuole secondarie di secondo grado riconosciuto dal MIUR.
Referente/i	Veronica Finucci e Alice Leonini
Obiettivo formativo cui si riferisce	c, d, i, q
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	4°B Arti Figurative Bidimensionali e 4°C Arti Figurative Tridimensionali
Attività previste	• A seguito di lezioni rivolte ai docenti dall'ente organizzatore e svoltesi esclusivamente in remoto, gli insegnanti sono invitati a svolgere attività specifiche con le proprie classi, ispirate dagli approfondimenti e dai materiali forniti durante il corso di formazione. È gradita da parte di singoli studenti, piccoli gruppi o intere classi la produzione di elaborati anche in forma multimediale, da inviare a entro il 21 dicembre 2020. I lavori più significativi saranno selezionati da una commissione e presentati durante il Meeting del 27 gennaio. • Il percorso si concluderà con il Meeting online per gli studenti toscani il 27 gennaio 2021 – Giorno della Memoria – che sarà trasmesso in streaming. Insegnanti e studenti delle scuole toscane potranno seguirlo con punti di ascolto a cura di ogni istituto.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	Eventuali contributi storici, anche in remoto, di Laura Mattei, Direttore delle Stanze della Memoria e Anna di Castro responsabile culturale della Sinagoga di Siena
Altre risorse necessarie	Materiali scolastici per le attività laboratoriali. Materiali video tematici ricevuti durante il corso di formazione.
Indicatori di valutazione	Al termine dell'attività gli elaborati saranno valutati in decimi come per la normale valutazione scolastica e l'esito del concorso favorirà l'autovalutazione dei discenti.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Dal 28 agosto 2020 al 29 gennaio 2021
Valori/situazione attesi	Promuovere riflessioni, studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento. La produzione di elaborati di tipo artistico a carattere interdisciplinare.

Denominazione progetto	I luoghi Perduti
Referente/i	Prof. Christian Brogi - in collegamento con il prof. Michele Margiotta e Laura Mattei
Obiettivo formativo cui si riferisce	c, d, i, q
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Progetto inerente il raccontare la storia della deportazione anche attraverso la fotografia dei luoghi dove abitavano i deportati senesi, le loro abitazioni, le loro attività, rendendo non soltanto una mera documentazione fotografica, ma alla libera interpretazione e visione personale degli alunni coinvolti. Il progetto potrebbe evolversi, in un'ottica di maggiore assimilazione dei concetti consapevoli di cittadinanza e costituzione, con la celebrazione del calendario con ricorrenze cittadine, utilizzando la creatività in ambito fotografico per reinterpretare in modo personale tematiche importanti collegate alla nostra storia e costituzione, dunque la creatività diviene grimaldello per aprire nuove porte della conoscienza. Tutto questo, sempre grazie alla preziosa collaborazione della Laura Mattei 3D Audiovisivo e Multimediale 20 Alunni 4D Audiovisivo e Multimediale 27 Alunni 5C Audiovisivo e Multimediale 19 Alunni
Attività previste	Workshop (almeno 2 di circa 3 ore l'uno) il cui tema storico/documentativo fornirà agli studenti e studentesse coinvolte la base, lo stimolo da cui partire con la loro restituzione anche creativa di oggetti multimediali (fotografie) ispirate alle ricerche dei 2 fotografi che terranno mostre e workshop nelle stanze della memoria a Siena (ambiente per esposizione artistico-letterarie e convegni), ed uscite settimanali in Siena centro (previste almeno 3 uscite per classe) da effettuarsi durante le ore di laboratorio Multimediale o/e Discipline Audiovisive.
Risorse finanziarie necessarie	Probabilmente il mero costo delle stampe delle fotografie scattate ed interpretate dagli studenti.
Risorse umane (ore)/area	I Due docenti delle tre classi di Multimediali, il prof. Christian Brogi, Prof. Michele Margiotta..

Altre risorse necessarie	La D.ssa Laura Mattei, il fotografo Luigi Felizai, il Fotografo Niccolò Kirschenbaum
Indicatori di valutazione	Al termine dell'attività gli elaborati saranno valutati in decimi come per la normale valutazione scolastica e l'esito del concorso favorirà l'autovalutazione dei discenti.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Dal 6 Novembre 2020 a fine Maggio 2021
Valori/situazione attesi	Produzione di elaborati fotografici e/o audiovisivi, reinterpretando e raccontando storie sulla falsa riga e stile dei fotografi sopracitati.

Denominazione progetto	“IO RICICLO: RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CLASSE”
Referente/i	Proff. Ferrero Ilaria e Montenovo Giorgio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c) d) e): promuovere corretti comportamenti individuali e collettivi sullo smaltimento corretto, il recupero e il riciclaggio della plastica e della carta. Far conoscere la problematica ambientale dello smaltimento dei rifiuti, comprenderne pericoli e possibili aspetti positivi nella loro gestione
Situazione in cui si interviene	Tutte le classi Liceo Artistico
Attività previste	Incontri virtuali di sensibilizzazione dei responsabili per ogni classe con Enti preposti (Lega Ambiente, Acquedotto del Fiora, Guardia Costiera)
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	Educazione alla Salute, alla Sicurezza e alla Sostenibilità.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Tutto l’anno scolastico
Valori/situazione attesi	Gli studenti attueranno la raccolta differenziata in classe con la collaborazione di SEI Toscana, e le classi prime potranno partecipare ad incontri con esperti sulle modalità della raccolta differenziata e il successivo riciclaggio del materiale a livello comunale e nazionale.

Denominazione progetto	GIOVANI PROTAGONISTI Progetto AUSER "Ripuliamo la città dai rifiuti e la mente dai pregiudizi e dalla paura del diverso".
Referente/i	Prof.ssa Ilaria Ferrero
Obiettivo formativo cui si riferisce	d), e), m)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Classe2D, eventualmente anche classi dell'indirizzo di Multimediale
Attività previste	Una uscita didattiche sul territorio, se consentita dalle restrizione dettate dall'emergenza, per conoscere e osservare l'aspetto della propria città, in un'ottica di educazione ambientale. La seconda parte del progetto è stata motivata dall'impellente e sentito bisogno dei giovani di mettere in gioco se stessi, di chiedersi se davvero le loro menti siano libere da pregiudizi e aperte alla accoglienza e alla solidarietà.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	Area : Educazione ad una cittadinanza consapevole Sono previsti incontri con operatori sociali e specialisti delle tematiche trattate: uno psicologo in video conferenza, specialisti della storia di Siena.
Altre risorse necessarie	Nessuna. L'associazione AUSER provvederà a coprire le eventuali spese per la realizzazione di un depliant
Indicatori di valutazione	Verrà richiesto un feedback alla classe per valutare il gradimento dell'iniziativa.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Entro novembre 2020.
Valori/situazione attesi	Lo scopo del progetto è quello di unire ad un approccio responsabile ed attivo nei confronti della realtà del territorio attraverso l'azione di sensibilizzazione ambientale ponendosi in prima persona come esempi di comportamento civile e responsabile e contemporaneamente cercare di operare una sorta di "pulizia interiore" liberando la nostra mente dai pregiudizi e cercando di stimolare la riflessione e lo sviluppo di capacità critiche indispensabili per individuare le forme dissimulate di discriminazione e razzismo presenti nella nostra vita quotidiana.

Denominazione progetto	SPIRITO ED ETICA DELLA CRI: In collaborazione con l'Associazione di Volontariato della Croce Rossa Italiana Sezione di Siena
Referente/i	Prof.ssa Ilaria Ferrero
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d): contribuire alla formazione di una cultura basata sulla solidarietà e sul volontariato intervenendo attivamente nella prevenzione della sofferenza e per la diffusione di una educazione alla salute, secondo i principi della CRI e del Diritto Umanitario Internazionale. m)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	
Attività previste	Un incontro di un'ora con il Presidente della Sezione della CRI di Siena Dott. Enrico Petrini, progettazione e realizzazione di elaborati pittorici (ad olio su tela) sui valori fondanti dell'Associazione.
Risorse finanziarie necessarie	L'Ente di riferimento (CRI di Siena) si impegna a rimborsare le spese per l'acquisto dei materiali necessari a realizzare le opere pittoriche obiettivo del progetto
Risorse umane (ore)/area	Area: Educazione ad una cittadinanza consapevole. Incontro con il presidente della sezione del CRI di Siena Dott. Enrico Petrini.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Verranno realizzate delle opere pittoriche su tela la cui valutazione sarà parte integrante della programmazione didattica.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Da concordare con l'ente organizzatore.
Valori/situazione attesi	Contribuire alla formazione di una cultura basata sulla solidarietà e sul volontariato intervenendo attivamente nella prevenzione della sofferenza e per la diffusione di una educazione alla salute, secondo i principi della CRI e del Diritto Umanitario Internazionale.

Denominazione progetto	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
Referente	Prof. Giuliano Nannetti
Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7	e) g) l)
Situazione su cui interviene	Le lezioni di Educazione Motoria, non disponendo la scuola di una palestra nel pomeriggio, saranno svolte al di fuori della sede di S. Domenico in parte presso il "Campo Scuola" in via Avignone, presso le piste polivalenti all'Acquacalda e al Petriccio, per le vie del centro cittadino per le attività di Orienteering e Trekking Urbano. Per l'attività di Nordic Walking e l'escursionismo in bicicletta, sono stati individuati i sentieri della Francigena che attraversano il territorio di Siena, in particolare quelli del Montemaggio. I docenti di educazione motoria aderiscono al progetto del Centro Sportivo Scolastico di Istituto che intende valorizzare la pratica sportiva ed estenderne le attività al pomeriggio, anche per compensare le difficoltà di svolgimento della disciplina al mattino causa i trasferimenti necessari per raggiungere le palestre. Il movimento e lo Sport rappresentano un'occasione ideale per imparare a conoscere i propri limiti e le potenzialità del proprio corpo, per confrontarsi con gli altri e condividere gioie e sconfitte. La nostra principale preoccupazione è quella di promuovere un'autentica cultura dello sport che consideri l'attività motoria funzionale al mantenimento del proprio stato di salute e che porti ognuno a confrontarsi con se stesso e con gli altri con lealtà, coraggio, impegno e spirito di appartenenza, e che possa diventare un impegno costante e continuo.
Attività previste	• Gruppo Sportivo. • Attività sportiva scolastica: tornei interni e gare di Atletica Leggera e Corsa campestre. • Orienteering e trekking urbano. • Avviamento alla pratica dell'escursionismo a piedi (nordik walking) ed in bicicletta presso la Via Francigena che attraversa Siena.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamenti ministeriali. FIS.
Risorse umane (ore) / area	Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto e docenti delle Attività di Sostegno
Altre risorse necessarie	Impianti Sportivi cittadini e altro.
Indicatori utilizzati	• Confronto agonistico con etica corretta e spirito di collaborazione, rispetto degli altri, Fair play. • Acquisizione di un corretto rapporto con diversi tipi di ambiente, attività sportiva in ambiente naturale. • Orientamento in contesti diversificati. • Conoscenza del corpo umano. • Padronanza dei movimenti di base, sviluppo delle qualità motorie. • Lettura e interpretazione del linguaggio corporeo. • Conoscenza e consapevolezza delle norme igienico sanitarie e alimentari. • Conoscenza, comprensione e applicazione della tecnica e dei regolamenti dei giochi sportivi. • Pratica e conoscenza di sport individuali e "sport minori".

	• Esperienze motorie come strumento efficace per la crescita emotiva, affettiva, sociale. • Consapevolezza dei propri limiti. • Rispetto- accettazione del proprio corpo e delle proprie e altrui azioni. • Saper fare, ovvero la capacità di agire positivamente e in autonomia in vari contesti. • Lo studente al centro del processo di apprendimento.
Stati di avanzamento	La durata del progetto è pluriennale per cui, al termine di ogni anno, verrà predisposto un adeguato monitoraggio per verificare il grado delle competenze raggiunte dagli studenti, il gradimento e la partecipazione alle varie attività valutandone l'efficacia per un'eventuale riproposizione negli anni successivi.
Valori / situazione attesi	Lo scopo delle varie attività sportive è quello di avvicinare allo sport e al movimento, la maggior parte degli studenti, far sì che ognuno possa trovare una disciplina motivante, e che possano costantemente praticare il movimento come abitudine di vita.

Denominazione progetto	RIFUGIATI UNA STORIA DIETRO OGNI NUMERO
Referente	Prof. Nannetti Giuliano
Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7	e) In realtà sociali sempre più multiculturali, si avverte la necessità di accrescere la consapevolezza dei motivi per i quali le persone decidono di lasciare il proprio paese: rifugiati, profughi, migranti forzati sono tutte persone che fuggono in cerca di protezione dopo essere state costrette ad abbandonare, da un giorno all'altro, la loro quotidianità. Le guerre, le violenze e le violazioni dei diritti umani che avvengono nel mondo e che sono spesso all'origine delle migrazioni non sempre trovano spazio nei media italiani. Viceversa, i media danno notizia del fenomeno con toni più allarmanti che informativi. In collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Si affronteranno le tematiche del progetto in classe cercando attraverso la drammatizzazione teatrale di simulare varie situazioni di vita vissuta; la fuga dal proprio paese, il punto di raccolta per la partenza, il viaggio, cercando di calarsi "nei panni di…" Per recuperare e trasmettere ai ragazzi e alle ragazze un pensiero critico su questo argomento si propone un progetto che affianchi a un'analisi attenta delle notizie un momento di incontro diretto con chi ha vissuto sulla propria pelle l'esperienza dell'esilio. Attraverso il racconto e la conoscenza di un rifugiato ci proponiamo di sollecitare nei ragazzi e nelle ragazze, contrastare pregiudizi e luoghi comuni e creare nei giovani una cultura del dialogo, offrendo loro l'opportunità di capire che dietro ogni statistica anonima su asilo e migrazione forzata si nascondono in realtà volti umani e vite reali.
Attività previste	• Attività di drammatizzazione teatrale • Discussioni • Visione di filmati • Incontro con un Rifugiato e sua testimonianza
Risorse finanziarie necessarie	Non è richiesto nessun finanziamento
Risorse umane (ore) / area	Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive Operatori della Cooperativa "Arancia Blu" che collaborano per le proposte educative Unicoop Firenze
Altre risorse necessarie	Classe ampia con video proiettore e collegamento internet
Indicatori utilizzati	Conoscenza delle tematiche delle attuali migrazioni Chi sono i Rifugiati, chi sono i Migranti Conoscenza del perché tante persone fuggono da molte zone del mondo Conoscenza dei flussi migratori Conoscenza dei progetti e delle organizzazioni umanitari Pensare con la propria testa dopo aver conosciuto le problematiche e sfatare i "luoghi comuni" Riuscire a mettersi nei panni di e cambiare il proprio punto di vista
Stati di avanzamento	Il progetto prevede tre incontri di due ore ciascuno ed un evento/incontro con un Testimone (rifugiato)
Valori / situazione attesi	Lo scopo del progetto è promuovere il rispetto per l'altro e favorire la cultura del dialogo interculturale. Riflettere sul fenomeno migratorio e su quali basi si fonda, in modo da evidenziare la discrepanza tra la percezione e la realtà dei fatti.

Denominazione progetto	PRIMO SOCCORSO E BLS-D
Referente	Prof. Giuliano Nannetti
Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge107comma 7.	d) g)
Situazione su cui interviene	Progetto rivolto agli studenti delle classi quarte e delle classi quinte anno per incrementare le possibilità di scelta verso stili di vita e politiche a favore della salute.
Attività previste	I docenti di Scienze Motorie avranno cura di affrontare le tematiche riguardanti la relazione tra stili di vita e salute, la prevenzione degli infortuni, i rischi conseguenti a determinati comportamenti. Nelle classi interessate saranno effettuate lezioni in collaborazione con il personale dell'Arciconfraternita della Misericordia di Siena, o altre Istituzioni appositamente individuate, per la conoscenza del mondo del Volontariato e la formazione di cittadini attivi nel soccorso alle persone. Gli studenti del quinto anno saranno formati sull'utilizzo dei dispositivi DAE con l'acquisizione del relativo attestato di abilitazione.
Risorse finanziarie necessarie	FIS.
Risorse umane (ore) / area	Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Personale volontario dell'Arciconfraternita Misericordia di Siena o altre associazioni cittadine che operano nel settore.
Altre risorse necessarie	Defibrillatore
Indicatori utilizzati	Somministrazione di questionari pre e post progetto.
Stati di avanzamento	Progetto pluriennale, al termine del quinto anno gli studenti saranno sottoposti ad un esame per il conseguimento dell'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore.
Valori / situazione attesi	b. Potenziamento della consapevolezza dell'importanza della salute come condizione di benessere della propria persona. c. Sviluppo della cultura della solidarietà. d. Informazione corretta, rigorosa e completa sulle tematiche trattate. e. Potenziamento del senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, per favorire una modifica degli stili di vita che comportano rischi per la salute o creano situazioni di disagio.

Denominazione progetto	L'ARTE DELLA SICUREZZA
Referente/i	Proff. Leonini Alice, Pala Giovanni
Partner	Ente Senese Scuola Edile e Cantiere Pro
Obiettivo formativo cui si riferisce	L'Ente Senese Scuola Edile nella prospettiva di iniziare una collaborazione con il Liceo Artistico Statale Duccio di Boninsegna, ha proposto di promuovere un concorso interno all'Istituto per la realizzazione di Cartellonistica sulla Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di Lavoro, sullo specifico tema delle "Cadute dall' Alto". La finalità del progetto è quella di sensibilizzare i giovani, alle tematiche della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	La prima fase preparatoria che si realizzerà nel corrente anno scolastico sarà uno studio preliminare sull'evoluzione storica della cartellonistica ammonitrice, sulla legislazione attuale e su tecniche e materiali che sono stati sperimentati ed utilizzati nel tempo, con riferimento a particolari periodi del secolo scorso e di quello attuale. Nella fase laboratoriale gli studenti dovranno progettare e realizzare il loro progetto grafico/visivo secondo i criteri stabiliti dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS). Una giuria valuterà gli elaborati prodotti Classi seconde
Attività previste	- Individuazione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS); - Incontri con un esperto del mondo del lavoro, Geom. Alessio Cencioni di Cantierepro, sui temi dell'evoluzione storica e legislativa della cartellonistica in Italia ed in Europa; - Visita all'esposizione della Cartellonistica storica "Museo della Sicurezza" dal 28 al 31 Ottobre 2019; - Presentazione dell'iniziativa durante lo svolgimento della Settimana della Sicurezza promossa dalla Scuola Edile di Siena dal 28 al 31 Ottobre 2019 presso la propria sede in V.le R. Franci, 18 - La Lizza; - Proclamazione dei vincitori e premiazione (data ed evento finale da definire).
Risorse finanziarie necessarie	1° classificato: euro 300,00 2° classificato: euro 200,00 3° classificato: euro 100,00 I premi saranno messi a disposizione dall'Ente Senese Scuola Edile.
Risorse umane (ore)/area	Discipline grafiche e pittoriche, Discipline pittoriche
Altre risorse necessarie	Materiali per la produzione degli elaborati
Indicatori di valutazione	In itinere e al termine dell'attività didattica gli elaborati saranno valutati in decimi come per la normale valutazione scolastica e l'esito del concorso favorirà l'autovalutazione dei discenti.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Da ottobre a dicembre 2019

Valori/situazione attesi	Gli studenti avranno modo di misurarsi su tematiche specifiche della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro attraverso un approccio originale ed innovativo che stimolerà la loro creatività e contemporaneamente attirerà la loro attenzione su temi molto delicati e fondamentali quando si entra nel mondo del lavoroLe opere elaborate dagli studenti saranno esposte all'interno del Museo della Segnaletica Sicurezza sul Lavoro di Cantierepro e saranno utilizzati negli eventi itineranti nazionali e/o nell'esposizione permanente a Siena. Il progetto in tutte le sue fasi fino all' esito finale, sarà opportunamente pubblicizzato attraverso la stampa ed altri media dall'Ufficio Stampa dell'Ente Senese Scuola Edile.

Denominazione progetto	IL GLOSSARIO DEL PALIO Pubblicazione editoriale a carattere antropologico culturale AUSER, Siena
Referente/i	Alice Leonini
Obiettivo formativo cui si riferisce	a,b, c, d, f.
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	3B e 4B Arti Figurative Bidimensionali
Attività previste	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di illustrazioni grafico descrittive inseribili in una pubblicazione di tipo antropologico culturale "IL GLOSSARIO DEL PALIO". L'azione didattica è suddivisa in due fasi: • Lo studio e la ricerca dei termini rappresentabili tra quelli fornitici dall'ente promotore. • Progettazione e realizzazione degli elaborati grafici. • Pubblicazione e presentazione del libro. L'attività, durante le fasi creative, sarà interamente svolta in sede scolastica. Il progetto favorirà azioni di cooperative learning e brainstorming.
Risorse finanziarie necessarie	Spese editoriali a carico dell'AUSER
Risorse umane (ore)/area	Giuliana De Angelis, Presidente AUSER (collegamento in remoto o registrazioni video)
Altre risorse necessarie	no
Indicatori di valutazione	Al termine dell'attività gli elaborati saranno valutati in decimi come per la normale valutazione scolastica e l'esito del concorso favorirà l'autovalutazione dei discenti.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Da settembre 2020 a Magio 2021, azioni didattiche mirate e intermittenti, funzionali agli obiettivi delle attività sopracitate.
Valori/situazione attesi	Conoscere e diffondere la memoria della cultura dialettale senese. Favorire i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali alla richiesta del committente.

Denominazione Progetto	“CACCIA AI TESORI DI SIENA”
Referente/i	Prof.sse Sensi E., Gani L., Maggi A.
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), e), l)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Alunni diversamente abili della scuola con programmazione differenziata
Attività previste	Saranno selezionati musei e chiese del territorio (Pinacoteca Nazionale, Museo Civico, OPA, Cattedrale, SMS; Basilica di San Domenico, Chiesa di San Martino…) facilmente raggiungibili per un’attività da svolgersi durante la mattina (2-3h). L’attività prevede un approccio ludico alla conoscenza delle opere d’arte, basato su delle schede approntate dalle insegnanti. Le schede riporteranno foto, dettagli, particolari e brevi descrizioni di opere d’arte che gli studenti dovranno utilizzare per muoversi all’intero della struttura museale o della chiesa e andare alla ricerca dell’opera d’arte proposta, che sarà in questo modo identificata e osservata in autonomia e successivamente spiegata dalle insegnanti ai ragazzi. I ragazzi saranno suddivisi in squadre e sarà prevista una gara con premi.
Risorse finanziarie necessarie	3h per ciascun referente
Risorse umane (ore)/area	Insegnanti di sostegno degli alunni come accompagnatori
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Impegno, coinvolgimento dei ragazzi
Periodo di svolgimento del progetto/ stadi di avanzamento	Tutto l’anno scolastico, sarebbe auspicabile realizzare un’uscita al mese.
Valori / situazioni attesi	Imparare ad osservare un’opera d’arte, comprendere l’importanza delle opere d’arte e dei luoghi dove sono custodite. Acquisire autonomia nell’attività ludica di “caccia al tesoro”, collaborare in gruppo per raggiungere lo stesso obiettivo. Collaborare con strutture museali del territorio per favorire attività di inclusione

Denominazione progetto	COMUNICARE TUTTI (Lingua Italiana dei Segni, CODICE BRAILLE, CAA)
Referente/i	PROFF. GIUSEPPE FABIANO, ANNA LISA D'ANTONIO Inoltre, docenti referenti per l'orientamento in entrata e docenti referenti dell'aggiornamento del sito del Liceo Artistico, di labo-ratorio dei diversi indirizzi.
Obiettivo formativo cui si riferisce	l), m), p)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Tutte le classi del Liceo Artistico
Attività previste	Attività specifiche previste sul sito web del Liceo Artistico: ero-gazione di informazioni e servizi testuali utilizzando forme di comunicazione alternativa a quella tradizionale (LIS, Braille, CAA), che siano fruibili, senza discriminazioni, dagli utenti con disabilità. Utilizzazione, inoltre, degli spazi interni dell'Istituto, se la situa-zione emergenziale relativa al Covid-19 lo consente
Risorse finanziarie necessarie	Circa 5/7 ore di docenza destinate all'esperto esterno
Risorse umane (ore)/area	• Docenti per le attività di sostegno e curricolari in orario scolastico • Esperti esterni
Altre risorse necessarie	
Indicatori di valutazione	Ricognizione e valutazione in itinere, da parte dei docenti e dell'esperto, sull'efficacia del percorso svolto.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Anno scolastico. Monitoraggio in itinere.
Valori/situazione attesi	Potenziamento dell'azione educativa-didattica.

Denominazione progetto	BREVE CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE IN L.I.S. “IL SEGNO E’ PAROLA”
Referente/i	Proff. Giuseppe Fabiano, Anna Lisa D’Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	l), m), p)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Rivolto principalmente alle classi in cui sono inseriti allievi non udenti, il mini corso-LIS ha l’obiettivo di cercare di ridurre le barriere comunicative tra le persone udenti e le persone sorde. L’esperto, persona sorda, trasmette alcune nozioni basilari in Lingua dei Segni per far conoscere una differente modalità comunicativa che sfrutta il canale visivo-manuale.
Attività previste	L’esperto, persona sorda, trasmette alcune nozioni basilari in Lingua Italiana dei Segni per far conoscere una differente modalità comunicativa che sfrutta il canale visivo-manuale.
Risorse finanziarie necessarie	Circa 5/7 ore di docenza destinate all’esperto esterno
Risorse umane (ore)/area	Docenti per le attività di sostegno e curricolari in orario scolastico Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Ricognizione e valutazione in itinere, da parte dei docenti e dell’esperto, sull’efficacia del percorso svolto.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Anno scolastico. Monitoraggio in itinere.
Valori/situazione attesi	Potenziamento dell’azione educativa-didattica

Denominazione progetto	CARTOLINA D'ARTE
Referente/i	Prof. Rampello Roberta
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), e), i), l) p), q), s)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Concorso a tema rivolto agli studenti delle classi finali della scuola secondaria di secondo grado.
Attività previste	Realizzazione di una cartolina su tema dato a tecnica libera Il concorso si prefigge lo scopo di sostenere il lavoro dei giovani studenti emergenti nel campo artistico.
Risorse finanziarie necessarie	€ 250,00 diplomi e premi
Risorse umane (ore)/area	• Docenti delle Materie Artistiche della Scuola Media di I° grado • Docenti Discipline Artistiche del Liceo Artistico
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	La valutazione riguarda i seguenti criteri: Attinenza al tema dato Originalità nell'esecuzione Capacità tecnico-grafiche dimostrate nella realizzazione del lavoro
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Gennaio/Maggio
Valori/situazione attesi	Il concorso si prefigge lo scopo di sostenere il lavoro dei giovani studenti emergenti nel campo artistico. Inoltre di ampliare la collaborazione tra il Liceo Artistico "D. Buoninsegna" e le Scuole Medie del territorio provinciale.

Denominazione progetto	CONCORSO “IL MIO COMPAGNO SPECIALE”
Referente/i	Proff. Giuseppe Fabiano, Anna Lisa D’Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	d), e),i), l), p), q)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Il concorso è indetto dall’associazione Autismo Siena-Piccolo principe ed è rivolto a tutti gli studenti dell’Istituto.
Attività previste	Il concorso è rivolto a studenti singoli, classi o gruppi classe, che possono rappresentare i loro pensieri o sentimenti in merito alla disabilità mentale. Non è necessario che nella classe sia presente uno studente con autismo: i partecipanti possono esprimersi in base ad esperienze passate o vissute altrove o anche immaginate. Il concorso prevede la creazione di un elaborato (componimento scritto, disegno o altra forma creativa). La duttilità del progetto, fa si che lo stesso possa svolgersi agevolmente tramite una attività a distanza (DDI) qualora le condizioni la dovessero esigere.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore)/area	Docenti di sostegno e docenti curricolari in orario scolastico.
Altre risorse necessarie	Connessione Internet e dispositivi idonei allo svolgimento delle attività in DDI.
Indicatori di valutazione	Ricognizione e valutazione in itinere, da parte dei docenti, sull’efficacia del percorso svolto.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Anno scolastico. Monitoraggio in itinere.
Valori/situazione attesi	Potenziamento dell’azione educativo-didattica in relazione ad una maggiore qualità dell’inclusione.

Denominazione progetto	"OFFICINA DEL TEATRO E MUSICA"
Referente/i	Proff. Giuseppe Fabiano, Anna Lisa D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	a), c), d), e), i), l), m) p), q)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Il progetto è rivolto agli studenti con bisogni educativi speciali e agli studenti delle classi dell'Istituto.
Attività previste	Attività laboratoriale, che vede coinvolti sia studenti con disagio e/o disabilità che non, legata al Teatro ed alla Musicoterapia nella Globalità dei Linguaggi finalizzata alla realizzazione di una rappresentazione teatrale a tema. Il progetto prevede lo svolgimento delle attività sia in presenza, sia in modalità DDI qualora la situazione emergenziale Covid-19 la dovesse rendere necessaria.
Risorse finanziarie necessarie	Eventuali finanziamenti provenienti da enti esterni (PEZ, Fondazione Toscana Spettacolo, ecc.)
Risorse umane (ore)/area	Docenti curricolari Docenti di sostegno Esperti esterni in teatro e musicoterapia nella globalità linguaggi
Altre risorse necessarie	Connessione Internet e dispositivi idonei allo svolgimento delle attività in DDI.
Indicatori di valutazione	Ricognizione e valutazione in itinere, da parte dei docenti, sull'efficacia del percorso svolto.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Anno scolastico. Monitoraggio in itinere.
Valori/situazione attesi	La finalità del progetto è quella di creare un gruppo di alunni dove, attraverso delle attività mirate, possa accrescere la capacità di lavorare in gruppo, sviluppare in ognuno di loro la propria personalità sentendosi valorizzato e mai valutato, perdendo, così, l'ansia dell'errore, che, anzi, in questo contesto diviene parte necessaria del processo creativo. Infine dare la possibilità di concentrarsi su un obiettivo comune e stimolante: la creazione di un evento finale.

Denominazione progetto	ALLA SCOPERTA DELL'ARTE: A SCUOLA DI ARTE E STORIA
Referente/i	Proff. Giuseppe Fabiano, Anna Lisa D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), h), i), l), p)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Le uscite didattiche guidate, sono organizzate per piccoli gruppi di allievi, con visite ai musei, ai palazzi storici, alle sedi delle mostre permanenti e temporanee. Le stesse rappresentano delle opportunità educative e didattiche da considerare come parti integranti del percorso formativo degli allievi con bisogni educativi speciali.
Attività previste	Le uscite didattiche si effettuano nell'arco di una sola giornata, nel rispetto delle capacità psicofisiche degli studenti, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune. Successivamente sono previsti laboratori finalizzati alla rielaborazione del materiale fotografico, video, grafico-pittorico reperito nei luoghi visitati. Le proposte didattiche sono propedeutiche alle attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), per le quali verranno stipulate convenzioni con gli enti pubblici e privati ospitanti. In seguito al persistere dell'emergenza Covid-19 l'offerta formativa potrà essere svolta anche in modalità DDI, in accordo con i referenti delle strutture ospitanti di riferimento.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse finanziarie destinate alle attività di sostegno e dei PCTO (ex-Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo Artistico ed eventuali risorse derivanti dai finanziamenti del Progetto PEZ (Progetto Educativo Zonale).
Risorse umane (ore)/area	Docenti per le attività di sostegno in orario scolastico.
Altre risorse necessarie	Nessuna
Indicatori di valutazione	Ricognizione e valutazione in itinere, da parte dei docenti per le attività di sostegno, e del tutor aziendale nel caso di PCTO, sull'efficacia dei percorsi svolti.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Anno scolastico. Monitoraggio in itinere.
Valori/situazione attesi	Potenziamento dell'azione educativa-didattica, riferita alla conoscenza ed alla fruizione del patrimonio artistico-culturale. Le uscite didattiche devono contribuire a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti.

Denominazione progetto	GIARO “IL GIARDINO AROMATICO”
Referente/i	Proff. Giuseppe Fabiano, Anna Lisa D’Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), d), e), g), i), l), p)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	Alunni BES
Attività previste	Allestimento e cura di un giardino sito all’esterno del Liceo Artistico. In particolare le attività saranno rivolte alla produzione di piccole quantità di compost, la coltivazione di pansè, margherite, piante grasse, basilico, piselli, pomodori, fragole, insalata, ecc. Inoltre gli studenti coinvolti saranno occcupati a realizzare gli arredi: aiuole, contenitori in legno, vasi in terracotta (realizzati nei laboratori di ceramica) ecc. Nelle condizioni di emergenza Covid-19 il progetto può svolgersi anche in modalità a distanza (DDI). In questo caso le attività saranno rimodulate creando un “Giardino aromatico” in versione digitale .
Risorse finanziarie necessarie	Fondi destinati alle attività per il sostegno
Risorse umane (ore)/area	Docenti per le attività di sostegno in orario scolastico.
Altre risorse necessarie	Connessione Internet e dispositivi idonei allo svolgimento delle attività in DDI.
Indicatori di valutazione	Ricognizione e valutazione in itinere sia in presenza nonché con maggiore attenzione alle attività a distanza, da parte dei docenti per le attività di sostegno.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Svolgimento delle attività durante l’anno scolastico. Monitoraggio in itinere.
Valori/situazione attesi	Potenziamento dell’azione educativo-didattica; sviluppare e/o consolidare negli studenti le capacità di osservazione, classificazione e costruzione di sequenze logiche di causa-effetto. Favorire, inoltre, attraverso un approccio curioso, l’osservazione critica, lo studio e la cura dell’ambiente circostante. Tutto in relazione ad una maggiore qualità dell’inclusione.

Denominazione progetto	LABORATORI ARTISTICI E CREATIVI
Referente/i	Proff. Giuseppe Fabiano, Anna Lisa D'Antonio
Obiettivo formativo cui si riferisce	c), e), h), i), l), p), s)
Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti	I laboratori artistici e creativi sono organizzati per piccoli gruppi di studenti con bisogni educativi speciali. Laboratori liberi di disegno, pittura e modellazione, in cui l'alunno possa acquisire fiducia di sé, stimolando lo sviluppo della personalità nei suoi potenziali espressivi e la capacità di esprimersi liberamente e creativamente anche mediante la conoscenza di varie tecniche e abilità. Approfondire e fare arte divertendosi e liberando le proprie emozioni.
Attività previste	Le attività laboratoriali si svolgono durante l'orario scolastico. I ragazzi vengono guidati dai docenti per le attività di sostegno nella scelta delle opere da realizzare con tecniche a piacere. Sono previsti e programmati percorsi artistici di apprendimento/approfondimento, anche con ausili digitali, in cui i ragazzi studiano gli artisti più famosi e le loro opere d'arte, realizzano elaborati manipolando l'argilla, utilizzando le tecniche di scultura e decorazione, di pittura su carta, vetro e tessuto, collage, incisione e stampa, sbalzo su lastra di rame, intaglio e pirografia su legno, taglio e cucito creativo, recupero di materiali di scarto. Nelle condizioni di emergenza Covid-19 il progetto può svolgersi anche in modalità a distanza (DDI). In questo caso le attività saranno rimodulate creando un "Laboratorio artistico" in versione digitale.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse di Istituto destinate al dipartimento per le attività di sostegno.
Risorse umane (ore)/area	Docenti per le attività di sostegno in orario scolastico.
Altre risorse necessarie	Connessione Internet e dispositivi idonei allo svolgimento delle attività in DDI.
Indicatori di valutazione	Ricognizione e valutazione in itinere, da parte dei docenti per le attività di sostegno, sull'efficacia dei percorsi svolti.
Periodo di svolgimento del progetto/stadi di avanzamento	Anno scolastico. Monitoraggio in itinere.
Valori/situazione attesi	Potenziamento dell'azione educativa-didattica.

7. RISORSE UMANE
Attualmente la sezione, oltre ai docenti di ruolo dispone, n° 4 docenti di potenziamento afferenti alle seguenti discipline:

In riferimento a tali figure, vogliamo sottolineare l'ottimo lavoro svolto dai colleghi sia dal punto di vista didattico che nella gestione delle emergenze, sia nell'attuazione di molti dei nostri progetti ai quali hanno lavorato con entusiasmo e dedizione. Si auspica una loro riconferma e l'assegnazione di due ulteriori docenti di potenziamento per le seguenti aree:

a) potenziamento scientifico, con particolar riferimento al potenziamento delle competenze logico-matematiche con la possibilità di organizzare attività di recupero per gli studenti in difficoltà anche in fascia pomeridiana;
b) potenziamento linguistico, con particolar riferimento alla valorizzazione delle competenze linguistico-comunicative e al supporto all'introduzione di metodologie CLIL;

ORGANICO ATA

Posti per il personale amministrativo e ausiliario richiesti per il triennio 2019/22:
n.1 Assistente Amministrativo per coadiuvare il lavoro nel plesso staccato
n.2 Assistenti Tecnici per la presenza di un alto numero di strumentazioni nei diversi laboratori
n 7 Collaboratori Scolastici dei quali uno per garantire l'apertura pomeridiana della scuola

ESPERTI ESTERNI

Il Liceo Artistico si avvale della collaborazione di esperti esterni come avviene nel caso dello sportello di ascolto psicologico, di iniziative di formazione e dell'individuazione di figure previste dalla normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione, Medico competente, formatori).
L'individuazione avviene sulla base di procedure di comparazione o, nel caso di affidamento di servizi, viene regolamentato dal codice dei contratti pubblici.

8. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

- L'assenza di una Palestra costituisce una carenza cronica della scuola d'Arte per la collocazione della stessa all'interno del centro storico, tale carenza è al momento colmata con l'utilizzo di una palestra esterna raggiungibile con il servizio di trasporto scolastico.
- Potenziamento del sistema di allarme antincendio per le aule non raggiungibili dal suono
- Impianto di illuminazione notturna all'ingresso della scuola
- Ampliamento della rete wireless e del sistema informatico
- Videocamere, microfoni e computer adeguati per la didattica a distanza.

9. FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

IL PDM individua le aree dell'Inclusione, del PCTO e della Sicurezza come aree di interesse comune ai quattro licei alle quali il Collegio del Liceo Artistico intende aggiungere la seguente proposta:

- Costruzione di percorsi di didattica interdisciplinare in autoformazione funzionali all'esame finale del Liceo Artistico.

10. RIFERIMENTI AL PDM

In accordo con quanto riportato nel PDM, la nostra sezione intende continuare il percorso relativo all'inclusione scolastica che ci ha sempre caratterizzato per la capacità di accogliere, accompagnare e aiutare a costruire per i nostri studenti un progetto di vita in accordo con famiglie e operatori esterni.

Intendiamo altresì continuare a partecipare ad attività mirate alla valorizzazione delle diverse potenzialità e del merito. Ci proponiamo inoltre di rafforzare le competenze chiave di cittadinanza ed educazione civica sia attraverso la didattica curriculare sia attraverso la progettualità e le esperienze sul territorio. Punto di forza della nostra sezione è l'attività laboratoriale favorita anche dalla disponibilità di ampi spazi attrezzati con strumentazioni costantemente aggiornate.
La Scuola ha raggiunto un ottimo livello di partecipazione alle prove standardizzate nazionali conseguendo risultati in linea con quelli degli altri licei artistici presenti sul territorio nazionale. Per l'anno in corso intendiamo proseguire le attività di preparazione alle prove standardizzate al fine di mantenere i risultati ottenuti e di potenziare lo sviluppo delle competenze scientifiche.
Elaborato a cura della commissione PTOF di Sezione.